



# CITTA' DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 135 data 9 AGO 2019

**OGGETTO:** Lavori di rifacimento manto stradale di alcune vie cittadine. Approvazione del progetto.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 9 del mese di agosto alle ore 13,20 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BOSCO Saverio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sindaco
2. SAGGIO Dario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
3. BRANCATO Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessora
4. BUFALINO Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. VALENTI Alessio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vicesindaco
6. VASTA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ASSESSORE

TOTALE

4 2

Assiste il        Segretario Generale MASSIMO C. FLORESTA <sup>VICE</sup> il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;  
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;  
Con voti unanimi favorevoli

### DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1) .....
- modifiche/sostituzioni (1) .....
- con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.  
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** Lavori di rifacimento manto stradale di alcune vie cittadine. Approvazione del progetto

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

### IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

#### PREMESSO CHE:

- Risulta di tutta evidenza lo stato di degrado in cui versano numerose vie cittadine, stante il loro livello di vetustà, che rappresenta una fonte di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- E' interesse dell'A.C. risolvere tali inconvenienti procedendo alla riasfaltatura, previa scarifica, di alcune vie cittadine, ubicate in varie zone della città, che versano in evidente stato di degrado;
- Con precipuo atto di indirizzo politico è stato dato mandato al Coordinatore del 3° Settore di predisporre gli atti propedeutici finalizzati all'affidamento dei lavori di che trattasi, consistenti, come detto, nella riasfaltatura, previa scarifica, di alcune vie cittadine, individuate come appresso indicato:  
Via Seggio – Via S. Paolo – Via Milazzo – Via Focea – Via Morandi – Via Pertini – Via Manzoni;
- Con Determina del Coordinatore del 3° Settore R.G. n. n. 722 del 06.08.2019 sono stati nominate le figure che, a vario titolo, avranno il compito di predisporre gli atti finalizzati all'affidamento dei lavori di che trattasi;
- Il tecnico comunale geom. Tagliaverga Giuseppe, tecnico comunale in forza presso il 3° Settore, nominato progettista e D.L., ha proceduto alla redazione del progetto dei lavori da eseguirsi, che viene allegato in uno alla presente;
- Il progetto consta dei seguenti elaborati: Relazione tecnica – Planimetria intervento – Elenco Prezzi - Analisi prezzi – Computo metrico estimativo – Quadro economico – Cronoprogramma dei lavori – Capitolato Speciale d'appalto;
- L'importo complessivo del progetto è il seguente:
  - Per lavori soggetti a ribasso € 98.158,40
  - Per oneri della sicurezza € 908,16
  - Totale importo lavori € 99.066,56

#### Somme a disposizione

- Per IVA sui lavori al 22% € 21.794,64
- Per incentivo art. 113 € 1.981,33
- Per oneri conferim. Disc. € 4.000,00
- Per imprevisti ed arrotond. € 2.157,47
- Sommano € 29.933,44

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO € 129.000,00

**PRESO ATTO** che nella Deliberazione di G.M. n. 113 del 27/06/2019 sono state assegnate al Coordinatore del 3° Settore le somme per garantire la realizzazione degli investimenti;

**RITENUTO** quindi necessario dover procedere all'approvazione del progetto prima di avviare le procedure di impegno somme ed affidamento dei lavori,

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 11 del 19/03/2019 con la quale si è proceduto alla nomina del Coordinatore del 3° Settore posizione organizzativa con funzioni dirigenziali;

**VISTO** lo Statuto del Comune di Lentini;

**VISTO** l'Ordinamento degli Enti Locali vigenti nella Regione Siciliana;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Per quanto sopra esposto e motivato, il Coordinatore del 3° Settore **PROPONE** alla Giunta Municipale:

1. **DI APPROVARE** il progetto denominato "Lavori di rifacimento manto stradale di alcune vie cittadine", composto dei seguenti elaborati: *Relazione tecnica – Planimetria intervento – Elenco Prezzi, Analisi prezzi – Computo metrico estimativo – Quadro economico – Cronoprogramma dei lavori – Capitolato Speciale d'appalto*;

2. **DI DARE ATTO** che l'importo complessivo del progetto è pari ad € 129.000,00, così suddiviso:

- Per lavori soggetti a ribasso € 98.158,40
- Per oneri della sicurezza € 908,16
- Totale importo lavori € 99.066,56
- Somme a disposizione
- Per IVA sui lavori al 22% € 21.794,64
- Per incentivo art. 113 € 1.981,33
- Per oneri conferim. Disc. € 4.000,00
- Per imprevisti ed arrotond. € 2.157,47
- Sommano € 29.933,44

IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO € 129.000,00

3. **DI DARE ATTO** che le somme occorrenti per la realizzazione del progetto sono già state assegnate al Coordinatore del 3° Settore con Delibera di G.M. n. 113 del 27/06/2019 e di prenotare le somme necessarie al cap. 72129 e 72133, imp. Pren. 22 e 21 bilancio 2019, che dispone della necessaria liquidità;

4. **DI DARE ATTO** che i successivi adempimenti di affidamento dell'incarico, di impegno somme e liquidazione verranno effettuati con successivi provvedimenti del Coordinatore del 3° Settore.

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE  
(ing. Bruno Zagami)



Proposta di Deliberazione n. 137 del 9 AGO. 2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....	
.....	
.....	
Li, <u>08/08/2019</u> .....	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....	
.....	
.....	
Li, <u>9/8/2019</u> .....	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO 
IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Concetta Floresta	



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA

G.M. N. 135 DEL - 9 AGO, 2019

## COMUNE DI LENTINI

Attestazione copertura finanziaria n. 687

IMPEGNO PRENOTATO

Sigla: 1 Sigla Unica

N.: 21/1

Data: 09/08/2019

Delibera/Determ.: GIUNTA MUNICIPALE

N.: 999

Data: 09/08/2019

Esecutività:

Importo: 102.818,94

Oggetto: Lavori di rifacimento manto stradale di alcune vie cittadine. Approvazione del progetto

## CASTELLETTO DISPONIBILITÀ AL 09/08/2019

ANNO	Capitolo	Art.	C. Meccanogr.	Descrizione
2019	72129	0	2080101	SISTEMAZIONE VIE E PIAZZE - Trasf. dallo Stato per fattispecie specifiche di legge: " Contributo ristoro tasi fin piani di sicurezza" cap. E 820 Relativo a
Titolo:	2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
Funzione:	08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI		
Servizio:	01	VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNES-SI		
Intervento	01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		

## DATI CAPITOLO

Stanziamiento iniziale	Variazione (+)	Variazione (-)	Assestato
102.818,94	0,00	0,00	0,00
Impegni prenotati	Impegni definitivi	Presente impegno	Disponibilità
102.818,94	0,00	102.818,94	0,00

## FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che l'impegno di cui sopra presenta la relativa copertura finanziaria, ed il prospetto suesposto riproduce fedelmente la situazione alla data odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato



RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Concetta Floresta



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA  
G.M. N. 135 DEL 9 AGO. 2019

COMUNE DI LENTINI

Attestazione copertura finanziaria n. 688

IMPEGNO PRENOTATO

Sigla: 1 Sigla Unica

N.: 22/1

Data: 09/08/2019

Delibera/Determ.: GIUNTA MUNICIPALE

N.: 999

Data: 09/08/2019

Esecutività:

Importo: 26.181,06

Oggetto: Lavori di rifacimento manto stradale di alcune vie cittadine .Approvazione del progetto

CASTELLETTO DISPONIBILITÀ AL 09/08/2019

ANNO	Capitolo	Art.	C. Meccanogr.	Descrizione
2019	72133	0	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE CITTADINE
Relativo a				
Titolo:	2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
Funzione:	08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI		
Servizio:	01	VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNES-SI		
Intervento	01	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		

DATI CAPITOLO

Stanziamiento iniziale	Variazione (+)	Variazione (-)	Assestato
70.000,00	88.464,41	0,00	158.464.41
Impegni prenotati	Impegni definitivi	Presente impegno	Disponibilità
26.181,06	77.500,00	26.181,06	54783.35

FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'articolo 151 4° comma del D.Lgs 267/2000, si attesta che l'impegno di cui sopra presenta la relativa copertura finanziaria, ed il prospetto suesposto riproduce fedelmente la situazione alla data odierna degli impegni relativi all'anno in corso, ed è stato debitamente registrato



RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Concetta Floresta

# COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

## LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

### ELENCO ELABORATI

- ■ RELAZIONE TECNICA
- □ PLANIMETRIE INTERVENTO
- □ ELENCO PREZZI
- □ ANALISI PREZZI
- □ COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- □ QUADRO ECONOMICO
- □ CRONOPROGRAMMA LAVORI
- □ CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

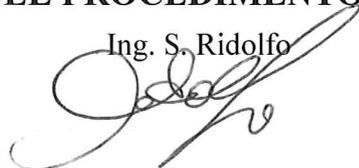
**IL PROGETTISTA**

Geom. G. Tagliaverga



**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**

Ing. S. Ridolfo



LENTINI \_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA  
G.M. N. 135 DEL - 9 AGO, 2019

## RELAZIONE TECNICA

### LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

Il progetto è finalizzato al miglioramento della qualità delle strade a servizio del territorio comunale, aumentando il livello di sicurezza dei cittadini e riqualificando, dal punto di vista ambientale e funzionale, il complesso del sistema viario con il rifacimento di pavimentazioni stradali degradate.

Infatti molte vie urbane si trovano in uno stato di degrado tale che costituisce un pericolo per la pubblica incolumità, sia per gli autoveicoli che per i pedoni.

La causa principale oltre al deperimento naturale della pavimentazione stessa, è dovuta anche per i numerosi interventi e relativi rattoppi e riprese in conglomerato bituminoso, che nel corso degli anni si sono susseguiti per la riparazione delle reti di sottosuolo, è dunque necessario un intervento tempestivo che comporti una scarifica dello strato d'usura attuale e la sostituzione dello stesso.

La situazione sopra descritta si traduce in notevoli disagi per l'incolpevole utenza che non può godere il vantaggio di una efficiente rete viaria cittadina.

Il settore manutenzione dell'Ufficio Tecnico Comunale, che opera spesso in emergenza in quanto ha un organico estremamente carente sia di operai che di mezzi, non riesce ad alleviare tale inconveniente drammatico.

Per porre rimedio a questa situazione l'Amministrazione Comunale ha richiesto con atto di indirizzo la redazione del presente progetto, individuando la Via Seggio, Via S. Paolo, Via Milazzo-Foce-Morandi-Pertini, Via Manzoni le vie in cui

intervenire tramite scarifica e pavimentazione in conglomerato al fine di eliminare nelle vie interessate gli inconvenienti sopra lamentati.

Pertanto si ritiene opportuno impegnare per il presente contratto la somma complessiva di Euro 129.000,00 (centoventinovemila/00) così distinta:

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 98 158,40
ONERI SICUREZZA	€ 908,16
IMPORTO LAVORI	€ 99 066,56

SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE

IVA SUI LAVORI 22%	€ 21 794,64	
PER INCENTIVO Art. 113 D.Lgs 50/2016 su		
(a)	€ 1 981,33	
ONERI CONFERIMENTO IN DISCARICA	€ 4 000,00	
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI	€ 2 157,47	
SOMMANO	€ 29 933,44	€ 29 933,44

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€ 129 000,00
----------------------------------	--------------

Diconsi (centoventinovemila/00)

Lentini li

**IL PROGETTISTA**  
(Geom. G. Tagliavergha)



**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(Ing. S. Ridolfo)

# COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

## LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

### ELENCO ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA
- PLANIMETRIE INTERVENTO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA LAVORI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

#### IL PROGETTISTA

Geom. G. Tagliaverga



#### IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

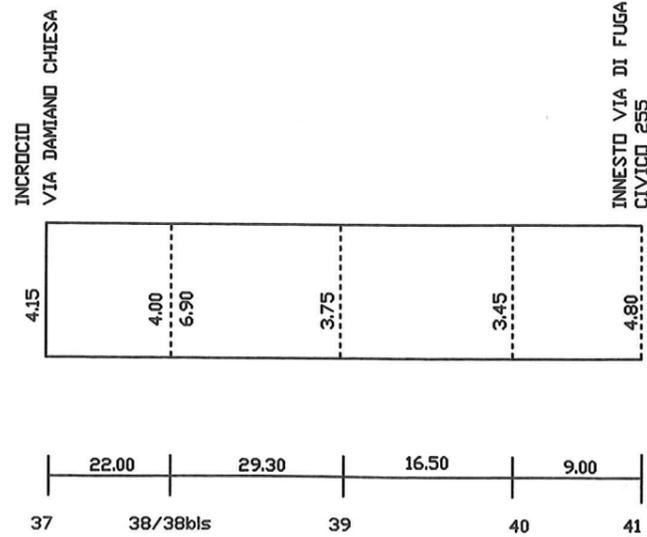
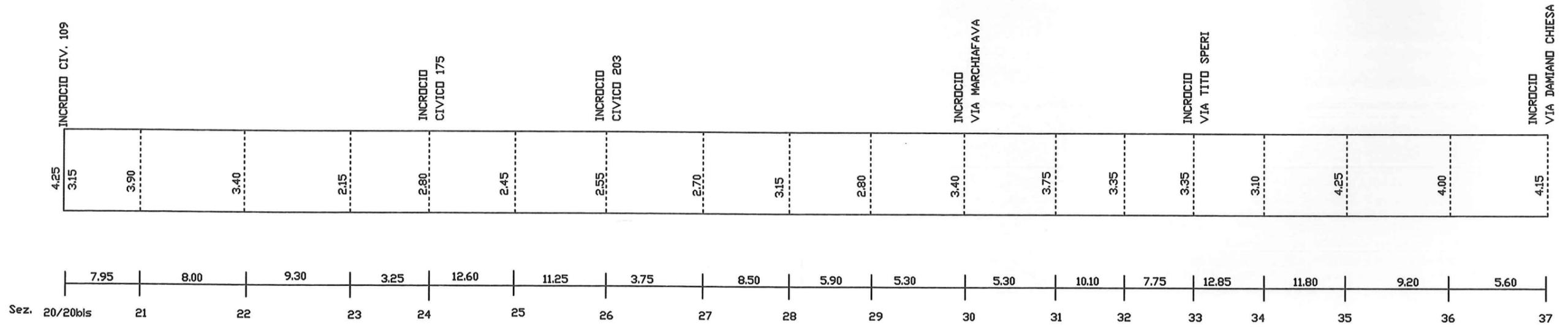
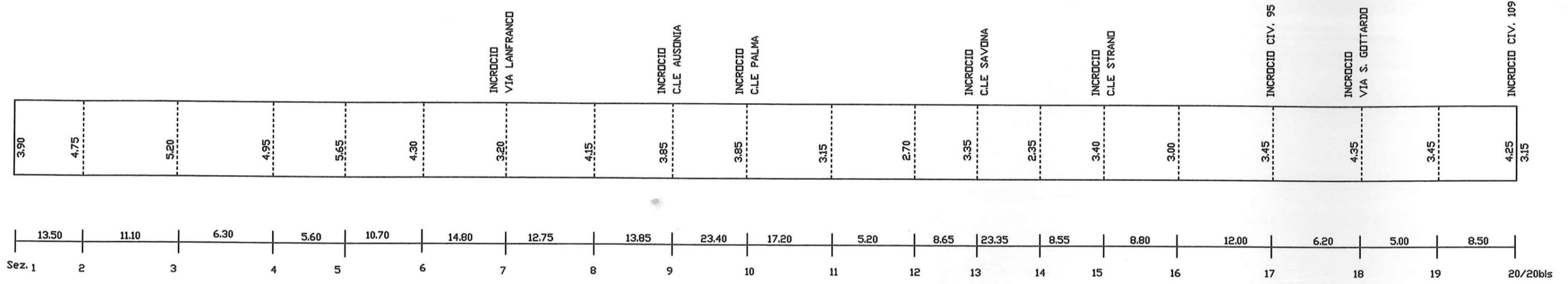
Ing. S. Ridolfo

LENTINI \_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA  
G.M. N. 135 DEL - 9 AGO, 2019

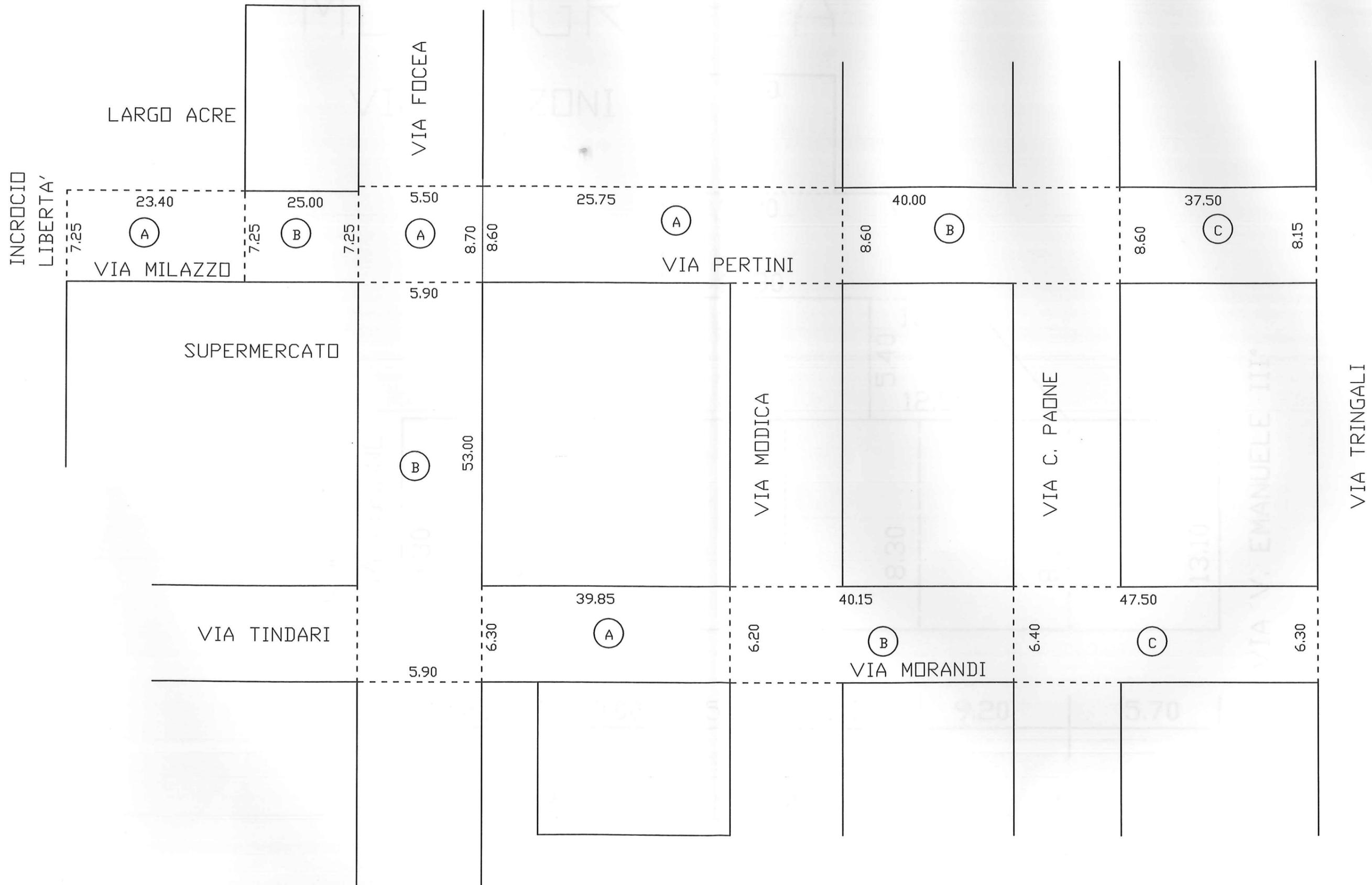
# MONOGRAFIA VIA S. PAOLO

INNESTO VIA ROSSINI



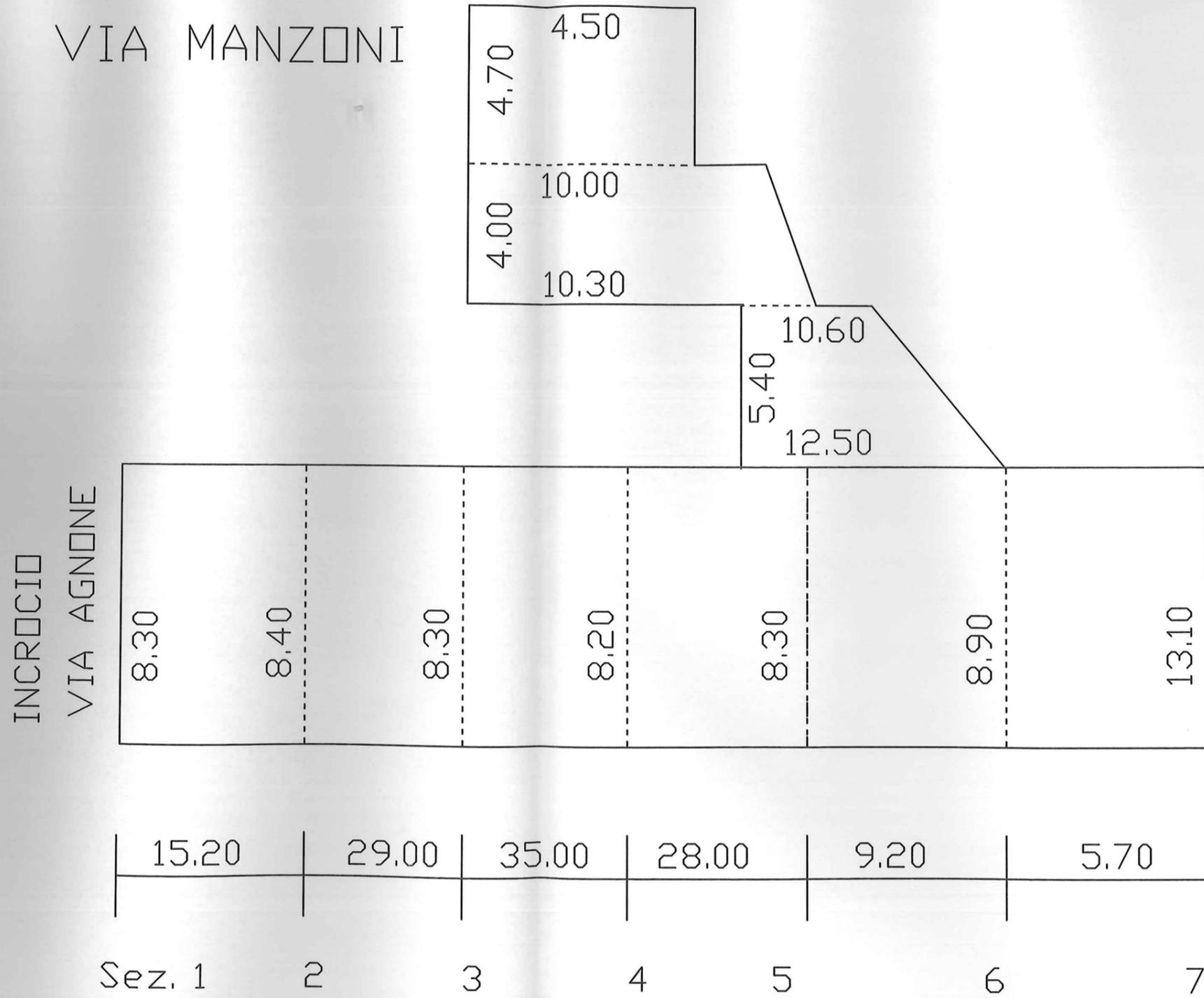
# MONOGRAFIA

## VIA MILAZZO - PERTINI - MORANDI



# MONOGRAFIA

VIA MANZONI



VIA V. EMANUELE III°

INNESTO S.S. 194



MONOGRAFIA

VIA SEGGIO

BITUMATURA MARCIAPIEDE N.L. 66.00X0.60

BITUMATURA MARCIAPIEDE N.L. 57.90X0.60

SEZ. 3

SEZ. 4

SEZ. 5

SEZ. 1

SEZ. 2

# COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

## LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

### ELENCO ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA
- PLANIMETRIE INTERVENTO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA LAVORI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**IL PROGETTISTA**

Geom. G. Tagliaverga



**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**

Ing. S. Ridolfo

LENTINI \_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA  
G.R. N. 135 DEL 9 AGO, 2019

**COMUNE DI LENTINI**  
(PROV. DI SIRACUSA)

pag. 1

# ELENCO PREZZI

**OGGETTO:** LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

**COMMITTENTE:** COMUNE DI LENTINI

Lentini, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
(Geom. G. Tagliaverga)

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 01.02.05.001	<p>Trasporto di materie, provenienti da scavi – demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o alla discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. - per ogni mc di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.1. – 1.1.2 – 1.1.3 – 1.1.5 – 1.1.8 – 1.3.4 - 1.4.1.2 - 1.4.2.2 - 1.4.3 eseguiti in ambito extraurbano</p> <p><b>EURO (zero/53)</b></p>	mc x km	0,53
Nr. 2 01.04.01.001	<p>Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato bituminoso eseguita con mezzo idoneo tale da rendere uniforme e ruvida l'intera superficie scarificata, incluso l'onere della messa in cumuli dei materiali di risulta, l'onere della spazzolatura del lavaggio della superficie scarificata e del carico, escluso solo il trasporto a rifiuto, dei materiali predetti. in ambito urbano - per ogni mq e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi</p> <p><b>EURO (quattro/29)</b></p>	mq	4,29
Nr. 3 06.01.06.002	<p>Conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionato a caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 6 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 6 traffico tipo L (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di usura previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 5,5 - 6 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel caso di studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare, le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidità non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 6 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (dosaggio di bitume residuo pari a 0,30-0,35 kg/m<sup>2</sup>), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione per le strade extraurbane) (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 0,5 cm in qualsiasi direzione per le strade urbane). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 97% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito urbano - per ogni m<sup>2</sup> e per ogni cm di spessore</p> <p><b>EURO (due/37)</b></p>	m <sup>2</sup> /cm	2,37
Nr. 4 26.01.29	<p>Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plasticato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.</p> <p><b>EURO (quattordici/03)</b></p>	mq	14,03
Nr. 5 26.01.34	<p>Transenna a quadrilatero, per delimitazione temporanea di chiusini, di aperture sul terreno di modeste dimensioni, ecc., delle dimensioni di circa cm 100 x 100, con o senza segnaletica triangolare, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro che prevede il quadrilatero; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni di riferimento: lato m 1,00.</p> <p><b>EURO (quaranta/87)</b></p>	cad	40,87
Nr. 6 26.01.39	<p>Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione.</p> <p><b>EURO (uno/18)</b></p>	cad	1,18
Nr. 7 26.03.01.001	<p>Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60</p> <p><b>EURO (cinquantasette/11)</b></p>	cad	57,11
Nr. 8 26.03.01.003	<p>Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 120,00</p> <p><b>EURO (settantadue/06)</b></p>	cad	72,06
Nr. 9 N.P.01	<p>Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di collegamento (binder), di pavimentazioni stradali in ambito extraurbano (strade di categoria A, B, C, D e F extraurbana del CdS), in ambito urbano (strade di categoria E e F urbana del CdS), confezionata caldo in centrale con bitume puro (del tipo 50/70 o 70/100 con IP compreso tra -1,2 e + 1,2) e aggregato lapideo proveniente dalla frantumazione di rocce di qualsiasi natura petrografica, purché rispondente ai requisiti di accettazione riportati nella tabella 5 traffico tipo M e P (extraurbana) e nella tabella 5 traffico tipo M (urbana), della norma C.N.R. B.U. n.° 139/1992. La granulometria dell'aggregato lapideo deve rientrare nel fuso granulometrico per strati di collegamento previsto dal "Catalogo delle Pavimentazioni Stradali" CNR 1993. La percentuale di bitume sarà compresa all'incirca tra il 4 - 5,5 %. In ogni caso il dosaggio in bitume e l'assortimento granulometrico ottimali devono essere determinati mediante metodo Marshall. Nel corso dello studio Marshall la miscela ottimale dovrà presentare le seguenti caratteristiche: stabilità non inferiore a 1000 kg, rigidezza non inferiore a 300 kg/mm e vuoti residui sui campioni compresi tra 3 e 7 %. Il prezzo di applicazione prevede la preparazione della superficie di stesa, la predisposizione dei giunti di strisciata e lo spandimento di mano di ancoraggio con emulsione bituminosa cationica a rapida rottura (con dosaggio di bitume residuo pari a 0,35-0,40 kg/m<sup>2</sup>), la stesa del conglomerato mediante vibrofinitrice, le cui dimensioni minime permettano interventi in strade di larghezza non inferiore a 3 m, ed il costipamento dello stesso con rullo tandem vibrante, fino a dare lo strato finito a perfetta regola d'arte, privo di sgranamenti e difetti visivi dovuti a segregazione degli inerti, ben regolare (scostamenti della superficie rispetto al regolo di 4 m inferiori a 1,0 cm in qualsiasi direzione). La densità in opera dovrà risultare non inferiore al 98% di quella determinata nello studio Marshall. per strade in ambito urbano - per ogni mc</p> <p><b>EURO (centosettantacinque/84)</b></p>	mc	175,84
Nr. 10 NOLO 01	<p>Nolo Sky Loader tipo bobcat miniescavatore, miniscarificatrice, minispazzolatrice, compreso operatore, carburante, assicurazione ecc..</p> <p><b>EURO (settanta/84)</b></p>	ora	70,84

Lentini, \_\_\_\_\_

Il Progettista  
(Geom. G. Tagliaverga)



# COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

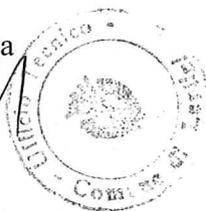
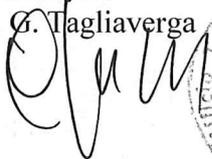
## LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

### ELENCO ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA
- PLANIMETRIE INTERVENTO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA LAVORI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

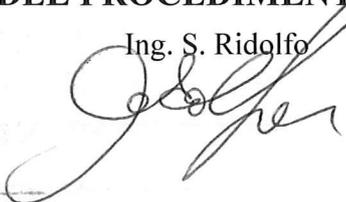
#### IL PROGETTISTA

Geom. G. Tagliaverga



#### IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. S. Ridolfo



LENTINI \_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA

G.M. N. 135 DEL - 9 AGO, 2019

**COMUNE DI LENTINI**  
**(PROV. DI SIRACUSA)**

pag. 1

# **ANALISI DEI PREZZI**

**OGGETTO:** LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE  
CITTADINE

**COMMITTENTE:** COMUNE DI LENTINI

Lentini, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
(Geom. G. Tagliaverga)

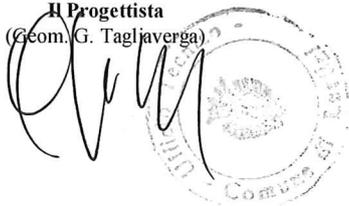
Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELLE VOCI E DEGLI ELEMENTI	Quantità	IMPORTI		R.
			unitario	TOTALE	
	RIPORTO				

**ANALISI DEI PREZZI**

N.P.01	Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di col ... studio Marshall. per strade in ambito urbano - per ogni mc <b>ELEMENTI:</b> (E) [06.01.05.002] Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di colleg ... per risagomatura e sistemazione livellette di cui MDO= 1.520%; MAT= 0.000%; ATT= 0.000%; mc	1,00	139,00	139,00	---
	Sommano EURO			139,00	
	Spese Generali 15.00% * (139.00) EURO			20,85	
	Sommano EURO			159,85	
	Utili Impresa 10% * (159.85) EURO			15,99	
	<b>T O T A L E EURO / mc</b>			<b>175,84</b>	
N.P.30	Accesso in discarica autozizzata per ... to con Decreto del 08.11.1997 n. 389, <b>ELEMENTI:</b>	1,00	6,20	6,20	
	Sommano EURO			6,20	
	Spese Generali 15.00% * (6.20) EURO			0,93	
	Sommano EURO			7,13	
	Utili Impresa 10% * (7.13) EURO			0,71	
	<b>T O T A L E EURO / ton.</b>			<b>7,84</b>	
NOLO 01	Nolo Sky Looder tipo bobcat miniescavatore, miniscarifica ... trice, compreso operatore, carburante, assicurazione ecc.. <b>ELEMENTI:</b> (E) [OP.02] Operaio qualificato ora (E) [p.e.01] nolo Sky Looder ora	1,00 1,00	26,00 30,00	26,00 30,00	MDO NL
	Sommano EURO			56,00	
	Spese Generali 15.00% * (56.00) EURO			8,40	
	Sommano EURO			64,40	
	Utili Impresa 10% * (64.40) EURO			6,44	
	<b>T O T A L E EURO / ora</b>			<b>70,84</b>	

Lentini, \_\_\_\_\_

**Il Progettista**  
(Geom. G. Tagliaverga)



A R I P O R T A R E				
---------------------	--	--	--	--

# COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

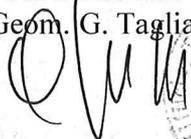
## LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

### ELENCO ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA
- PLANIMETRIE INTERVENTO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA LAVORI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

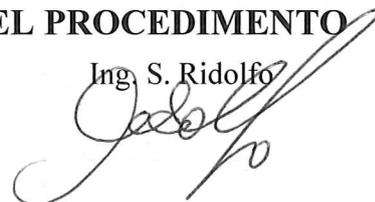
**IL PROGETTISTA**

Geom. G. Tagliavèrga



**IL RESP. DEL PROCEDIMENTO**

Ing. S. Ridolfo



LENTINI \_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CA  
G.M. N. 135 DEL 9 AGO. 2019

**COMUNE DI LENTINI**  
(PROV. DI SIRACUSA)

pag. 1

**COMPUTO METRICO**

**OGGETTO:** LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE  
CITTADINE

**COMMITTENTE:** COMUNE DI LENTINI

Lentini, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
(Geom. G. Tagliaverga)

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							

**LAVORI A MISURA****SCARIFICA (Cat 1)**

1 Scarificazione a freddo di pavimentazione in  
01.04.01.001 conglomerato ... ogni mq e per i primi 3 cm di  
spessore o frazione di essi

**Via S. Paolo**

da incrocio Via Rossini verso civico 255

Sez. 1 - Sez. 2 *(larg.=(3,90+4,75)/2)	13,50	4,33	58,46
Sez. 2 - Sez. 3 *(larg.=(4,75+5,20)/2)	11,10	4,98	55,28
Sez. 3 - Sez. 4 *(larg.=(5,20+4,95)/2)	6,30	5,08	32,00
Sez. 4 - Sez. 5 *(larg.=(4,95+5,65)/2)	5,60	5,30	29,68
Sez. 5 - Sez. 6 *(larg.=(5,65+4,30)/2)	10,70	4,98	53,29
Sez. 6 - Sez. 7 *(larg.=(4,30+3,20)/2)	14,80	3,75	55,50
Sez. 7 - Sez. 8 *(larg.=(3,20+4,15)/2)	12,75	3,68	46,92
Sez. 8 - Sez. 9 *(larg.=(4,15+3,85)/2)	13,85	4,00	55,40
Sez. 9 - Sez. 10	23,40	3,85	90,09
Sez. 10 - Sez. 11 *(larg.=(3,85+3,15)/2)	17,20	3,50	60,20
Sez. 11 - Sez. 12 *(larg.=(3,15+2,70)/2)	5,20	2,93	15,24
Sez. 12 - Sez. 13 *(larg.=(2,70+3,35)/2)	8,65	3,03	26,21
Sez. 13 - Sez. 14 *(larg.=(3,35+2,35)/2)	23,35	2,85	66,55
Sez. 14 - Sez. 15 *(larg.=(2,35+3,40)/2)	8,55	11,50	98,33
Sez. 15 - Sez. 16 *(larg.=(3,40+3,00)/2)	8,80	3,20	28,16
Sez. 16 - Sez. 17 *(larg.=(3,00+3,45)/2)	12,00	3,23	38,76
Sez. 17 - Sez. 18 *(larg.=(3,45+4,35)/2)	6,20	3,90	24,18
Sez. 18 - Sez. 19 *(larg.=(4,35+3,45)/2)	5,00	3,90	19,50
Sez. 19 - Sez. 20 *(larg.=(3,45+4,25)/2)	8,50	3,85	32,73
Sez. 20bis - Sez. 21 *(larg.=(3,15+3,90)/2)	7,95	3,53	28,06
Sez. 21 - Sez. 22 *(larg.=(3,90+3,40)/2)	8,00	3,65	29,20
Sez. 22 - Sez. 23 *(larg.=(3,40+2,15)/2)	9,30	2,78	25,85
Sez. 23 - Sez. 24 *(larg.=(2,15+2,80)/2)	3,25	2,48	8,06
Sez. 24 - Sez. 25 *(larg.=(2,80+2,45)/2)	12,60	2,63	33,14
Sez. 25 - Sez. 26 *(larg.=(2,45+2,55)/2)	11,25	2,50	28,13
Sez. 26 - Sez. 27 *(larg.=(2,55+2,70)/2)	3,75	2,63	9,86
Sez. 27 - Sez. 28 *(larg.=(2,70+3,15)/2)	8,50	2,93	24,91
Sez. 28 - Sez. 29 *(larg.=(3,15+2,80)/2)	5,90	2,98	17,58
Sez. 29 - Sez. 30 *(larg.=(2,80+3,40)/2)	5,30	3,10	16,43
Sez. 30 - Sez. 31 *(larg.=(2,80+3,40)/2)	5,30	3,10	16,43
Sez. 31 - Sez. 32 *(larg.=(3,75+3,35)/2)	10,10	3,55	35,86
Sez. 32 - Sez. 33	7,75	3,35	25,96
Sez. 33 - Sez. 34 *(larg.=(3,35+3,10)/2)	12,85	3,23	41,51
Sez. 34 - Sez. 35 *(larg.=(3,10+4,25)/2)	11,80	3,68	43,42
Sez. 35 - Sez. 36 *(larg.=(4,25+4,00)/2)	9,20	4,13	38,00
Sez. 36 - Sez. 37 *(larg.=(4,00+4,15)/2)	5,60	4,08	22,85
Sez. 37 - Sez. 38 *(larg.=(4,15+4,00)/2)	22,00	4,08	89,76
Sez. 38bis - Sez. 39 *(larg.=(6,90+3,75)/2)	29,30	5,33	156,17
Sez. 39 - Sez. 40 *(larg.=(3,75+3,45)/2)	16,50	3,60	59,40
Sez. 40 - Sez. 41 *(larg.=(3,45+4,80)/2)	9,00	4,13	37,17

**Via Seggio**

da incrocio S.S.194 a salire

Sez. 1 - Sez. 2 *(larg.=(72,50+60,00)/2)	2,50	66,25	165,63
figura A *(larg.=(15,00+6,00)/2)	11,75	10,50	123,38
figura B *(larg.=(5,00+6,70)/2)	6,00	5,85	35,10
figura C *(larg.=(6,50+6,25)/2)	5,70	6,38	36,37
figura D *(larg.=(23,40+6,90)/2)	12,00	15,15	181,80
figura E *(larg.=(13,00+8,10)/2)	9,00	10,55	94,95
figura F *(larg.=(15,65+9,00)/2)	9,50	12,33	117,14
Sez. 3 - Sez. 4 *(larg.=(17,10+8,65)/2)	17,30	12,88	222,82
Sez. 4 - Sez. 5 *(larg.=(8,65+8,00)/2)	42,00	8,33	349,86

**Via Milazzo-Foceca-Morandi-Pertini**

VIA MILAZZO da incrocio Via LIBERTA'

Figura A	23,40	7,25	169,65
Figura B	25,00	7,25	181,25
VIA FOCECA			
Figura A *(larg.=(5,50+5,90)/2)	8,70	5,70	49,59
Via MORANDI			
Figura A *(larg.=(6,30+6,20)/2)	39,85	6,25	249,06
Figura B *(larg.=(6,20+6,40)/2)	40,15	6,30	252,95

A RIPORTARE					3'903,78		
-------------	--	--	--	--	----------	--	--

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>					3'903,78		
	Figura C *(larg.=(6,40+6,30)/2)		47,50	6,35		301,63		
	VIA PERTINI							
	Figura A		25,75	8,60		221,45		
	Figura B		40,00	8,60		344,00		
	Figura C *(larg.=(8,60+8,15)/2)		37,50	8,38		314,25		
	<b>Via Manzoni</b>							
	da incrocio Via Agnone verso Via Vittorio Emanuele							
	III							
	Sez. 1 - Sez. 2 *(larg.=(8,30+8,40)/2)		15,20	8,35		126,92		
	Sez. 2 - Sez. 3 *(larg.=(8,40+8,30)/2)		29,00	8,35		242,15		
	Sez. 3 - Sez. 4 *(larg.=(8,30+8,20)/2)		35,00	8,25		288,75		
	Sez. 4 - Sez. 5 *(larg.=(8,30+8,20)/2)		28,00	8,25		231,00		
	Sez. 5 - Sez. 6 *(larg.=(8,30+8,90)/2)		9,20	8,60		79,12		
	Sez. 6 - Sez. 7 *(larg.=(8,90+13,10)/2)		5,70	11,00		62,70		
	slargo lato sinistro							
	(larg.=(12,50+10,60)/2)		5,40	11,55		62,37		
	(larg.=(10,30+10,0)/2)		4,00	10,15		40,60		
	(larg.=(10,00+4,50)/2)		4,70	7,25		34,08		
	SOMMANO mq					6'252,80	4,29	26'824,51
2	Trasporto di materie, provenienti da scavi -							
01.02.05.001	demolizioni, ... - 1.4.1.2 - 1.4.2.2 - 1.4.3 eseguiti in							
	ambito extraurbano							
	quantità scarifica	12,00	6252,80		0,030	2'251,01		
	SOMMANO mc x km					2'251,01	0,53	1'193,04
<b>PAVIMENTAZIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO (Cat 2)</b>								
3	Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato							
N.P.01	di col ... studio Marshall. per strade in ambito urbano							
	- per ogni mc							
	per risagomatura e ripristino livellette stradali							
	mc previsti nelle vie di intervento					20,00		
	SOMMANO mc					20,00	175,84	3'516,80
4	Conglomerato bituminoso chiuso per strato							
06.01.06.002	... e in ambito urbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di							
	spessore							
	<b>Via S. Paolo</b>							
	da incrocio Via Rossini verso civico 255							
	Sez. 1 - Sez. 2 *(larg.=(3,90+4,75)/2)	4,00	13,50	4,33		233,82		
	Sez. 2 - Sez. 3 *(larg.=(4,75+5,20)/2)	4,00	11,10	4,98		221,11		
	Sez. 3 - Sez. 4 *(larg.=(5,20+4,95)/2)	4,00	6,30	5,08		128,02		
	Sez. 4 - Sez. 5 *(larg.=(4,95+5,65)/2)	4,00	5,60	5,30		118,72		
	Sez. 5 - Sez. 6 *(larg.=(5,65+4,30)/2)	4,00	10,70	4,98		213,14		
	Sez. 6 - Sez. 7 *(larg.=(4,30+3,20)/2)	4,00	14,80	3,75		222,00		
	Sez. 7 - Sez. 8 *(larg.=(3,20+4,15)/2)	4,00	12,75	3,68		187,68		
	Sez. 8 - Sez. 9 *(larg.=(4,15+3,85)/2)	4,00	13,85	4,00		221,60		
	Sez. 9 - Sez. 10	4,00	23,40	3,85		360,36		
	Sez. 10 - Sez. 11 *(larg.=(3,85+3,15)/2)	4,00	17,20	3,50		240,80		
	Sez. 11 - Sez. 12 *(larg.=(3,15+2,70)/2)	4,00	5,20	2,93		60,94		
	Sez. 12 - Sez. 13 *(larg.=(2,70+3,35)/2)	4,00	8,65	3,03		104,84		
	Sez. 13 - Sez. 14 *(larg.=(3,35+2,35)/2)	4,00	23,35	2,85		266,19		
	Sez. 14 - Sez. 15 *(larg.=(2,35+3,40)/2)	4,00	8,55	11,50		393,30		
	Sez. 15 - Sez. 16 *(larg.=(3,40+3,00)/2)	4,00	8,80	3,20		112,64		
	Sez. 16 - Sez. 17 *(larg.=(3,00+3,45)/2)	4,00	12,00	3,23		155,04		
	Sez. 17 - Sez. 18 *(larg.=(3,45+4,35)/2)	4,00	6,20	3,90		96,72		
	Sez. 18 - Sez. 19 *(larg.=(4,35+3,45)/2)	4,00	5,00	3,90		78,00		
	Sez. 19 - Sez. 20 *(larg.=(3,45+4,25)/2)	4,00	8,50	3,85		130,90		
	Sez. 20bis - Sez. 21 *(larg.=(3,15+3,90)/2)	4,00	7,95	3,53		112,25		
	Sez. 21 - Sez. 22 *(larg.=(3,90+3,40)/2)	4,00	8,00	3,65		116,80		
	Sez. 22 - Sez. 23 *(larg.=(3,40+2,15)/2)	4,00	9,30	2,78		103,42		
	<b>A R I P O R T A R E</b>					3'878,29		31'534,35

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					3'878,29		31'534,35
	Sez. 23 - Sez. 24 *(larg.=(2,15+2,80)/2)	4,00	3,25	2,48		32,24		
	Sez. 24 - Sez. 25 *(larg.=(2,80+2,45)/2)	4,00	12,60	2,63		132,55		
	Sez. 25 - Sez. 26 *(larg.=(2,45+2,55)/2)	4,00	11,25	2,50		112,50		
	Sez. 26 - Sez. 27 *(larg.=(2,55+2,70)/2)	4,00	3,75	2,63		39,45		
	Sez. 27 - Sez. 28 *(larg.=(2,70+3,15)/2)	4,00	8,50	2,93		99,62		
	Sez. 28 - Sez. 29 *(larg.=(3,15+2,80)/2)	4,00	5,90	2,98		70,33		
	Sez. 29 - Sez. 30 *(larg.=(2,80+3,40)/2)	4,00	5,30	3,10		65,72		
	Sez. 30 - Sez. 31 *(larg.=(2,80+3,40)/2)	4,00	5,30	3,10		65,72		
	Sez. 31 - Sez. 32 *(larg.=(3,75+3,35)/2)	4,00	10,10	3,55		143,42		
	Sez. 32 - Sez. 33	4,00	7,75	3,35		103,85		
	Sez. 33 - Sez. 34 *(larg.=(3,35+3,10)/2)	4,00	12,85	3,23		166,02		
	Sez. 34 - Sez. 35 *(larg.=(3,10+4,25)/2)	4,00	11,80	3,68		173,70		
	Sez. 35 - Sez. 36 *(larg.=(4,25+4,00)/2)	4,00	9,20	4,13		151,98		
	Sez. 36 - Sez. 37 *(larg.=(4,00+4,15)/2)	4,00	5,60	4,08		91,39		
	Sez. 37 - Sez. 38 *(larg.=(4,15+4,00)/2)	4,00	22,00	4,08		359,04		
	Sez. 38bis - Sez. 39 *(larg.=(6,90+3,75)/2)	4,00	29,30	5,33		624,68		
	Sez. 39 - Sez. 40 *(larg.=(3,75+3,45)/2)	4,00	16,50	3,60		237,60		
	Sez. 40 - Sez. 41 *(larg.=(3,45+4,80)/2)	4,00	9,00	4,13		148,68		
	<b>Via Seggio</b>							
	da incrocio S.S.194 a salire							
	Sez. 1 - Sez. 2 *(larg.=(72,50+60,00)/2)	4,00	2,50	66,25		662,50		
	figura A *(larg.=(15,00+6,00)/2)	4,00	11,75	10,50		493,50		
	figura B *(larg.=(5,00+6,70)/2)	4,00	6,00	5,85		140,40		
	figura C *(larg.=(6,50+6,25)/2)	4,00	5,70	6,38		145,46		
	figura D *(larg.=(23,40+6,90)/2)	4,00	12,00	15,15		727,20		
	figura E *(larg.=(13,00+8,10)/2)	4,00	9,00	10,55		379,80		
	figura F *(larg.=(15,65+9,00)/2)	4,00	9,50	12,33		468,54		
	Sez. 3 - Sez. 4 *(larg.=(17,10+8,65)/2)	4,00	17,30	12,88		891,30		
	Sez. 4 - Sez. 5 *(larg.=(8,65+8,00)/2)	4,00	42,00	8,33		1'399,44		
	pavimentazione marciapiede lato SX	4,00	66,00	0,60		158,40		
	pavimentazione marciapiede lato DX	4,00	57,90	0,60		138,96		
	(larg.=(12,50+10,60)/2)	4,00	5,40	11,55		249,48		
	(larg.=(10,30+10,0)/2)	4,00	4,00	10,15		162,40		
	<b>Via Milazzo-Foccea-Morandi-Pertini</b>							
	VIA MILAZZO da incrocio Via LIBERTA'							
	Figura A	4,00	23,40	7,25		678,60		
	Figura B	4,00	25,00	7,25		725,00		
	VIA FOCEA							
	Figura A *(larg.=(5,50+5,90)/2)	4,00	8,70	5,70		198,36		
	VIA MORANDI							
	Figura A *(larg.=(6,30+6,20)/2)	4,00	39,85	6,25		996,25		
	Figura B *(larg.=(6,20+6,40)/2)	4,00	40,15	6,30		1'011,78		
	Figura C *(larg.=(6,40+6,30)/2)	4,00	47,50	6,35		1'206,50		
	VIA PERTINI							
	Figura A	4,00	25,75	8,60		885,80		
	Figura B	4,00	40,00	8,60		1'376,00		
	Figura C *(larg.=(8,60+8,15)/2)	4,00	37,50	8,38		1'257,00		
	<b>Via Manzoni</b>							
	da incrocio Via Agnone verso Via Vittorio Emanuele III							
	Sez. 1 - Sez. 2 *(larg.=(8,30+8,40)/2)	4,00	15,20	8,35		507,68		
	Sez. 2 - Sez. 3 *(larg.=(8,40+8,30)/2)	4,00	29,00	8,35		968,60		
	Sez. 3 - Sez. 4 *(larg.=(8,30+8,20)/2)	4,00	35,00	8,25		1'155,00		
	Sez. 4 - Sez. 5 *(larg.=(8,30+8,20)/2)	4,00	28,00	8,25		924,00		
	Sez. 5 - Sez. 6 *(larg.=(8,30+8,90)/2)	4,00	9,20	8,60		316,48		
	Sez. 6 - Sez. 7 *(larg.=(8,90+13,10)/2)	4,00	5,70	11,00		250,80		
	slargo lato sinistro							
	(larg.=(12,50+10,60)/2)	4,00	5,40	11,55		249,48		
	(larg.=(10,30+10,0)/2)	4,00	4,00	10,15		162,40		
	(larg.=(10,00+4,50)/2)	4,00	4,70	7,25		136,30		
	SOMMANO m²/cm					25'720,19	2,37	60'956,85

5 NOLO 01 Nolo Sky Looder tipo bobcat miniescavatore, miniscarifica ... trice, compreso operatore, carburante, assicurazione ecc..

**Via S. Paolo**

Per movimentazione conglomerato bituminoso in Via S.Paolo dove la larghezza minima della

	A RIPORTARE							92'491,20
--	-------------	--	--	--	--	--	--	-----------

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	R I P O R T O							92'491,20	
	carreggiata è inferiore a mt. 3.00, e su Via Seggio per rimozione inerti sui marciapiedi da pavimentare *(par.ug.=10*8)	80,00				80,00			
	SOMMANO ora					80,00	70,84	5'667,20	
<b>ONERI SICUREZZA (Cat 3)</b>									
6 26.01.29	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200 ... Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. (lung.=6+6)		12,00		2,000	24,00			
	SOMMANO mq					24,00	14,03	336,72	
7 26.01.34	Transenna a quadrilatero, per delimitazione temporanea di ... ne fase di lavoro. Dimensioni di riferimento: lato m 1,00.					4,00			
	SOMMANO cad					4,00	40,87	163,48	
8 26.01.39	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, acces ... . Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione.					30,00			
	SOMMANO cad					30,00	1,18	35,40	
9 26.03.01.001	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro ... era o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60					4,00			
	SOMMANO cad					4,00	57,11	228,44	
10 26.03.01.003	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro ... dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 120,00					2,00			
	SOMMANO cad					2,00	72,06	144,12	
<b>Parziale LAVORI A MISURA EURO</b>									99'066,56
<b>T O T A L E E U R O</b>									99'066,56

	A R I P O R T A R E						
--	---------------------	--	--	--	--	--	--

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
	RIPORTO	

**Riepilogo CATEGORIE**

001	SCARIFICA	28'017,55
002	PAVIMENTAZIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO	70'140,85
003	ONERI SICUREZZA	908,16
<b>Totale CATEGORIE EURO</b>		<b>99'066,56</b>

Lentini, \_\_\_\_\_

Il Progettista  
(Geom. G. Tagliaverga)



	A RIPORTARE	
--	-------------	--

**COMUNE DI LENTINI**  
(PROV. DI SIRACUSA)

pag. 1

# **STIMA INCIDENZA MANODOPERA**

**OGGETTO:** LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE  
CITTADINE

**COMMITTENTE:** COMUNE DI LENTINI

Lentini , \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**  
(Geom. G. Tagliaverga)

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	I M P O R T I		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
	R I P O R T O					

**LAVORI A MISURA**

1 01.02.05.001	Trasporto di materie, provenienti da scavi – demolizioni, ... - 1.4.1.2 - 1.4.2.2 - 1.4.3 eseguiti in ambito extraurbano	SOMMANO mc x km	2'251,01	0,53	1'193,04	0,00	
2 01.04.01.001	Scarificazione a freddo di pavimentazione in conglomerato ... ogni mq e per i primi 3 cm di spessore o frazione di essi	SOMMANO mq	6'252,80	4,29	26'824,51	4'012,95	14,960
3 06.01.06.002	Conglomerato bituminoso chiuso per strato ... e in ambito urbano - per ogni m <sup>2</sup> e per ogni cm di spessore	SOMMANO m <sup>2</sup> /cm	25'720,19	2,37	60'956,85	1'206,95	1,980
4 26.01.29	Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200 ... Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori.	SOMMANO mq	24,00	14,03	336,72	121,49	36,080
5 26.01.34	Transenna a quadrilatero, per delimitazione temporanea di ... ne fase di lavoro. Dimensioni di riferimento: lato m 1,00.	SOMMANO cad	4,00	40,87	163,48	7,52	4,600
6 26.01.39	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, acces ... . Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione.	SOMMANO cad	30,00	1,18	35,40	5,64	15,920
7 26.03.01.001	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro ... era o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60	SOMMANO cad	4,00	57,11	228,44	3,75	1,640
8 26.03.01.003	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro ... dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 120,00	SOMMANO cad	2,00	72,06	144,12	1,87	1,300
9 N.P.01	Conglomerato bituminoso del tipo chiuso per strato di col ... studio Marshall. per strade in ambito urbano - per ogni mc	SOMMANO mc	20,00	175,84	3'516,80	42,20	1,200
10 NOLO 01	Nolo Sky Looder tipo bobcat miniescavatore, miniscarifica ... trice, compreso operatore, carburante, assicurazione ecc..	SOMMANO ora	80,00	70,84	5'667,20	2'080,00	36,702
<b>Parziale LAVORI A MISURA EURO</b>					99'066,56	7'482,37	7,553
<b>T O T A L E E U R O</b>					99'066,56	7'482,37	7,553

A R I P O R T A R E

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	IMPORTI	COSTO Manodopera	incid. %
		TOTALE		
	RIPORTO			

**Riepilogo Strutturale CATEGORIE**

M	<b>LAVORI A MISURA EURO</b>	99'066,56	7'482,37	7,553
M:000	<nessuna> EURO	99'066,56	7'482,37	7,553
M:000.001	SCARIFICA EURO	28'017,55	4'012,95	14,323
M:000.002	PAVIMENTAZIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO EURO	70'140,85	3'329,15	4,746
M:000.003	ONERI SICUREZZA EURO	908,16	140,27	15,446
	<b>TOTALE EURO</b>	<b>99'066,56</b>	<b>7'482,37</b>	<b>7,553</b>

Lentini, \_\_\_\_\_

Il Progettista  
(Geom. C. Tagliaverga)



A RIPORTARE

# COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

## LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

### ELENCO ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA
- PLANIMETRIE INTERVENTO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA LAVORI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

#### IL PROGETTISTA

Geom. G. Tagliaverga



#### IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. S. Ridolfo

LENTINI \_\_\_\_\_

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA  
G.M. N. 135 DEL - 9 AGO, 2019

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 98 158,40
ONERI SICUREZZA		€ 908,16
IMPORTO LAVORI		€ 99 066,56
SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE		
IVA SUI LAVORI 22%	€ 21 794,64	
PER INCENTIVO Art. 113 D.Lgs 50/2016 su (a)	€ 1 981,33	
ONERI CONFERIMENTO IN DISCARICA	€ 4 000,00	
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI	€ 2 157,47	
SOMMANO	€ 29 933,44	€ 29 933,44
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 129 000,00

# COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

## LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

### ELENCO ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA
- PLANIMETRIE INTERVENTO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA LAVORI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

#### IL PROGETTISTA

Geom. G. Tagliaverga



#### IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

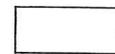
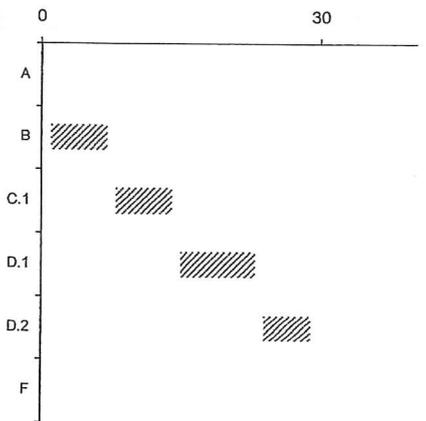
Ing. S. Ridolfo

LENTINI \_\_\_\_\_

A large, stylized handwritten signature of Ing. S. Ridolfo.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA  
G.N. N. 135 DEL - 9 AGO, 2019

N. ord	Cod.	Attività	Inizio	Fine	Durata gg.
1	A	Consegna dei lavori	16/09/2019	16/09/2019	0
2	B	Scarifica e pavimentazione Via S. Paolo	17/09/2019	23/09/2019	7
3	C.1	Scarifica e pavimentazione Via Seggio	24/09/2019	30/09/2019	5
4	D.1	Scarifica e pavimentazione Via Milazzo-Focea-Morandi-Pertini	01/10/2019	09/10/2019	5
5	D.2	Scarifica e pavimentazione Via Manzoni	10/10/2019	15/10/2019	5
6	F	Fine lavori	16/10/2019	16/10/2019	1



gg

**TC**

30 gg.

naturali consecutivi

# COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

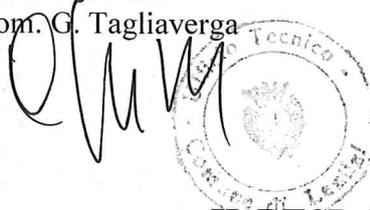
## LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI ALCUNE VIE CITTADINE

### ELENCO ELABORATI

- RELAZIONE TECNICA
- PLANIMETRIE INTERVENTO
- ELENCO PREZZI
- ANALISI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- CRONOPROGRAMMA LAVORI
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

#### IL PROGETTISTA

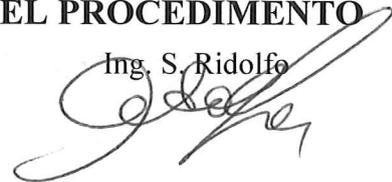
Geom. G. Tagliaverga



#### IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Ing. S. Ridolfo

LENTINI \_\_\_\_\_



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA  
G.M. N. 135 DEL - 9 AGO, 2019



**COMUNE DI LENTINI**  
**Libero Consorzio di Siracusa**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO STRADALE DI  
ALCUNE VIE CITTADINE**

LENTINI \_\_\_\_\_

**IL Progettista**

**Geom. G. Tagliaverga**

**PARTE I**

**OGGETTO DELL'APPALTO - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA  
DELL'APPALTO - DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE  
OPERE - VARIAZIONI DELLE OPERE DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI  
L'APPALTO**

## SOMMARIO

### **1) Oggetto, ammontare e forma dell'appalto - Descrizione, forma, principali dimensioni e variazioni delle opere .....**

- " 1) Oggetto dell'appalto .....
- " 2) Forma dell'appalto .....
- " 3) Ammontare dell'appalto .....
- " 4) Descrizione dei lavori .....
- " 5) Forma e principali dimensioni delle opere .....
- " 6) Variazioni delle opere progettate .....

### **2) Disposizioni particolari riguardanti l'appalto .....**

- " 1) Osservanza del capitolato speciale d'appalto e di particolari disposizioni di legge
- " 2) Documenti che fanno parte del contratto .....
- " 3) Qualificazione dell'Appaltatore .....
- " 4) Fallimento dell'Appaltatore .....
- " 5) Risoluzione del contratto .....
- " 6) Garanzia provvisoria .....
- " 7) Garanzia definitiva .....
- " 8) Coperture assicurative .....
- " 9) Disciplina del subappalto .....
- "10) Consegna lavori - Programma esecutivo lavori - Piano di qualità di costruzione e di installazione - Inizio e termine per l'esecuzione - Consegne parziali - Sospensioni
- " 11) Tempo utile per l'ultimazione lavori- Penali, premio di accelerazione
- " 12) Sicurezza dei lavori .....
- " 13) Obblighi dell'Appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
- " 14) Anticipazione - Pagamenti in acconto - Valutazione e contabilità lavori
- " 15) Conto finale .....
- " 16) Collaudo .....
- " 17) Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore - Responsabilità dell'Appaltatore
- " 18) Cartelli all'esterno del cantiere .....
- " 19) Proprietà dei materiali di escavazione e di demolizione .....
- " 20) Rinvenimenti .....
- " 21) Brevetti di invenzione .....
- " 22) Definizione delle controversie - Accordo bonario - Arbitrato .....
- "23) Disposizioni generali relative ai prezzi dei lavoratori a misura e delle somministrazioni per opere in economia - invariabilità dei prezzi .....

## CAPITOLO 1

### OGGETTO DELL'APPALTO - AMMONTARE DELL'APPALTO - FORMA DELL'APPALTO - DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE - VARIAZIONI DELLE OPERE

#### Art 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso previa scarifica delle seguenti vie: Seggio, S. Paolo, Via Milazzo-Foceca-Morandi-Pertini, Manzoni;

1. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera di cui al precedente comma e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

2. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

3. Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è \_\_\_\_\_ e il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è \_\_\_\_\_

#### Art 1.2 FORMA DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a misura.

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 120.000,00.

Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza e delle spese relative al costo del personale)

Si evidenzia un costo della manodopera di € 7.482,37

	<i>Euro</i>
Importo dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza	€ 98.158,40
Oneri per la sicurezza	€ 908,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 99.066,56</b>

## INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE OMOGENEE DEI LAVORI

### Lavori a Misura

LAVORAZIONI	IMPORTO
PAVIMENTAZIONE PIANO VIABILE	
Scarifica	€ 28.017,55
Pavimentazione in conglomerato bituminoso	€ 70.140,85

### Art 1.3

#### AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 125.000,00 (diconsi Euro Centoventicinquemila) oltre IVA come risulta dalla stima di progetto e come risulta nel prospetto sotto riportato:

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 98 158,40
ONERI SICUREZZA	€ 908,16
IMPORTO LAVORI	€ 99 066,56

#### SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE

IVA SUI LAVORI 22%	€ 21 794,64	
PER INCENTIVO Art. 113 D.Lgs 50/2016 su (a)	€ 1 981,33	
ONERI CONFERIMENTO IN DISCARICA	€ 4 000,00	
IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI	€ 2 157,47	
SOMMANO	€ 29 933,44	€ 29 933,44
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 129 000,00

Diconsi (centoventicinquemila/00)

2. Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

L'appalto prevede solo una **CATEGORIA UNICA**:

**Categoria OG3** Classifica I per € 258.228,00. Per le imprese in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non é richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Poiché l'importo complessivo dei lavori da eseguire è inferiore a 150.000,00 euro, ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010 potranno partecipare alla gara anche gli operatori economici non in possesso di attestato SOA per la categoria OG3, purchè risultino in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori é figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

c) adeguata attrezzatura tecnica.

#### **Art. 1.4 DESCRIZIONE DEI LAVORI**

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salve più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Opere di scarifica della vecchia pavimentazione stradale, rifacimento pavimentazione in conglomerato bituminoso,

#### **Art. 1.5**

#### **FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE**

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche allegati al contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'Appalto.

Il committente si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'articolo corrispondente del Capitolato Generale d'Appalto.

#### Art. 1.6

#### VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi, nonché agli articoli del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore.

Nel caso di appalti relativi al settore dei beni culturali, non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

**Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento,** nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35 del Codice dei contratti;

b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite categorie di lavori non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi.

I **nuovi prezzi** delle lavorazioni o materiali sono valutati:

a) desumendoli dal prezzario della stazione appaltante;

b) raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;

c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal Rup.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del Rup prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

## **CAPITOLO 2**

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

#### **Art. 2.1**

#### **OSSERVANZA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991 e s.m.i. riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", alla legge 447/95 e s.m.i (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e relativi decreti attuativi, al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente ...attività' di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.

#### **Art. 2.2**

#### **DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Capitolato Generale d'Appalto, di cui al D.M. 145/2000 e s.m. e i. per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel presente Capitolato;
- d) L'elenco dei Prezzi Unitari ovvero modulo in caso di offerta prezzi;
- e) Il Cronoprogramma;
- f) Le polizze di garanzia;
- g) Il piano Operativo di sicurezza di cui all'art. 89 del D.Lgs 81/08 predisposto dall'Impresa a termine dell'art. 96 del suddetto D.Lgs.;
- h) Tutti i disegni di progetto.

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi unitari, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto. Alla Direzione dei Lavori è riservata la facoltà di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

### **Art. 2.3**

#### **QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE**

Si rimanda al precedente art. 1.3.

### **Art. 2.4**

#### **FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

Le stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, potrà partecipare a procedure di affidamento o subappalto ovvero eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita, fermo restando le condizioni dettate dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

### **Art. 2.5**

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore con le procedure di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in particolare se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- b) con riferimento alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice in cui risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale o comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, ovvero siano intervenute circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore ma sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) con riferimento a modifiche non sostanziali sono state superate eventuali soglie stabilite dall'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera e); con

riferimento alle modifiche dovute a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, sono state superate le soglie di cui al comma 2, lettere a) e b) dell'articolo 106 ;

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice dei contratti.

Le stazioni appaltanti dovranno risolvere il contratto qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora

l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

#### **Art. 2.6 GARANZIA PROVVISORIA**

Per partecipare alla gara non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria.

#### **Art. 2.7 GARANZIA DEFINITIVA**

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

L'importo della garanzia nei contratti relativi a lavori, è ridotto secondo le modalità indicate dall'articolo 93 comma 7 del Codice, per gli operatori economici in possesso delle certificazioni alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), la certificazione ambientale ai sensi della norma

UNI EN ISO 14001 o che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Le Stazioni Appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione fideiussoria per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Le Stazioni Appaltanti hanno inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. determina la decadenza dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

### **Art. 2.8 COPERTURE ASSICURATIVE**

A norma dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare è fissata in un importo pari a quello del contratto. Tale polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Le fidejussioni di cui sopra devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

### **Art. 2.9**

#### **DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce comunque subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività del contratto di appalto ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato ad eseguire i lavori a lui subaffidati;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione del subappaltatore di cui all'articolo 105 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Nel caso attraverso apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, l'affidatario provvederà a sostituire i subappaltatori non idonei.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indicherà puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi tranne nel caso in cui la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi, quando il subappaltatore o il

cottimista è una microimpresa o piccola impresa ovvero su richiesta del subappaltatore e la natura del contratto lo consente. Il pagamento diretto del subappaltatore da parte della stazione appaltante avviene anche in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani operativi di sicurezza. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva sarà comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Per i contratti relativi a lavori, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'affidatario deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento ed inoltre corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentita la Direzione dei Lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, deve provvedere alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti

nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 saranno messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario sarà tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 2.10**

**CONSEGNA DEI LAVORI - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI - PIANO DI QUALITÀ' DI COSTRUZIONE E DI INSTALLAZIONE - INIZIO E TERMINE PER L'ESECUZIONE - CONSEGNE**

#### **PARZIALI - SOSPENSIONI**

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro 15 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nella prassi consolidata.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Direzione dei Lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale. L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

La redazione del verbale di consegna è subordinata all'accertamento da parte del Responsabile dei Lavori, degli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; in assenza di tale accertamento, il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

Le disposizioni di consegna dei lavori in via d'urgenza su esposte, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede di volta in volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 15 dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine, di cui al successivo periodo, per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Nel suddetto piano sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Esso dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione dei Lavori d'intesa con la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Decorsi 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma esecutivo dei lavori si darà per approvato fatte salve indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma esecutivo dei lavori redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei Lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma esecutivo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma di esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti punti.

La sospensione può essere disposta dal RUP disposta per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di

decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle esposte sopra, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

L'Appaltatore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. La Direzione dei Lavori procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 420 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 43, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, nel caso di opere e impianti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, l'Appaltatore ha l'obbligo di redigere e consegnare alla Direzione dei Lavori per l'approvazione, di un Piano di qualità di costruzione e di installazione.

Tale documento prevede, pianifica e programma le condizioni, sequenze, modalità, strumentazioni, mezzi d'opera e fasi delle attività di controllo da porre in essere durante l'esecuzione dei lavori, anche in funzione della loro classe di importanza. Il piano definisce i criteri di valutazione dei fornitori e dei materiali ed i criteri di valutazione e risoluzione delle non conformità.

#### **Art. 2.11**

##### **TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE LAVORI- PENALI - PREMIO DI ACCELERAZIONE**

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto, ivi comprese eventuali opere di finitura ad integrazione di appalti scorporati, resta fissato in giorni 30 (**trenta**) **naturali successivi e continui**, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Al di fuori di un accertato grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali (vedi art. 108 comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.).

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una **penale giornaliera di Euro 0,07% (diconsi zerovirgolazerose sette per cento) dell'importo netto contrattuale.**

Relativamente alla esecuzione della prestazione articolata in più parti, come previsto dal progetto esecutivo e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più d'una di tali parti, le penali su indicate si applicano ai rispettivi importi.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non potrà superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

## **Art. 2.12 SICUREZZA DEI LAVORI**

L'Appaltatore, prima della consegna dei lavori e, in caso di consegna d'urgenza, entro 5 giorni dalla data fissata per la consegna medesima, dovrà redigere e presentare al RUP il Piano Operativo di Sicurezza, in riferimento al cantiere interessato.

Qualora una parte dei lavori venga affidata in subappalto e nel cantiere entri un'altra impresa, il direttore dei lavori sarà tenuto alla predisposizione del Piano di Sicurezza mentre l'impresa sarà tenuta ad adeguare il Piano Operativo di Sicurezza in funzione della presenza del subappaltatore..

Il Piano di Sicurezza dovrà essere rispettato in modo rigoroso. E' compito e onere dell'Appaltatore ottemperare a tutte le disposizioni normative vigenti in campo di sicurezza ed igiene del lavoro che gli concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi.

-All'atto dell'inizio dei lavori, e possibilmente nel verbale di consegna, l'Appaltatore dovrà dichiarare esplicitamente di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in cui si colloca l'appalto.

Nella fase di realizzazione dell'opera il Direttore dei lavori verificherà:

- l'idoneità dei Piani Operativi di Sicurezza e degli eventuali Piani di Sicurezza redatti in corso d'opera in funzione di affidamenti a subappaltatori.
- segnerà al Committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta, le inadempienze in materia di sicurezza da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi;
- proporrà la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante o il responsabile dei lavori non adottino alcun provvedimento, senza fornire idonea motivazione, provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla ASL e alla Direzione Provinciale del Lavoro. In caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, egli potrà sospendere le singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Appaltatore intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere e dei rappresentanti dei lavori per la sicurezza il piano (o i piani) di sicurezza ed igiene del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti, allo scopo di informare e formare detto personale, secondo le direttive eventualmente emanate dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 2.13**

### **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i, a pena di nullità del contratto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità' delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 2.14**

### **ANTICIPAZIONE - PAGAMENTI IN ACCONTO - VALUTAZIONE E CONTABILITA' LAVORI**

1) Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., **sul valore del contratto d'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

2) L'Appaltatore avrà diritto a **pagamenti in acconto**, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di **Euro 25.000,00**.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento.

In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal contratto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e moratori, ferma restando la sua facoltà, trascorsi i richiamati termini contrattuali o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora dell'amministrazione aggiudicatrice e trascorsi sessanta giorni dalla data della costituzione stessa, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

3) Nei **prezzi contrattuali** sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.

L'esecuzione dell'opera indicata dovrà, comunque, avvenire nella completa applicazione della disciplina vigente relativa alla materia, includendo tutte le fasi contrattuali, di progettazione, di messa in opera, di prevenzione infortuni e tutela dei lavoratori, della sicurezza, ecc. includendo qualunque altro aspetto normativo necessario al completamento dei lavori nel rispetto delle specifiche generali e particolari già citate.

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.

Le eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali al progetto (ampliamenti o riduzioni di cubatura, aggiunta o cancellazione di parti dell'opera, ecc.), dovranno essere ufficialmente autorizzate dalla Direzione dei Lavori e contabilizzate a parte secondo le condizioni contrattuali previste per tali lavori; non sono compresi, in questa categoria, i lavori di rifacimento richiesti per cattiva esecuzione o funzionamento difettoso che dovranno essere eseguiti a totale carico e spese dell'Appaltatore.

Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore; si richiama espressamente, in tal senso, l'applicazione dell'Elenco prezzi indicato nei documenti che disciplinano l'Appalto.

4) Essendo prevista la **realizzazione delle opere con valutazione a misura**, queste dovranno essere computate secondo i criteri riportati di seguito.

Tutti i prezzi dei lavori valutati a misura sono comprensivi delle spese per il carico, la fornitura, il trasporto, la movimentazione in cantiere e la posa in opera dei materiali includendo, inoltre, le spese per i macchinari di qualsiasi tipo (e relativi operatori), le opere provvisorie, le assicurazioni ed imposte, l'allestimento dei cantieri, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quanto altro necessario per la completa esecuzione dell'opera in oggetto. Viene quindi fissato che tutte le opere incluse nei lavori a misura elencate di seguito si intenderanno eseguite con tutte le lavorazioni, i materiali, i mezzi e la mano d'opera necessari alla loro completa corrispondenza con le prescrizioni progettuali e contrattuali, con le

indicazioni della Direzione dei Lavori, con le norme vigenti e con quanto previsto dal presente capitolato senza altri oneri aggiuntivi, da parte del Committente, di qualunque tipo. Il prezzo stabilito per i vari materiali e categorie di lavoro è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in opera in periodi di tempo diversi, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.

Le norme di misurazione per la contabilizzazione dei lavori hanno specifica rilevanza nei casi di perizia suppletiva e di variante ammessa dalla legislazione vigente.

## DEMOLIZIONI

Il volume e la superficie di una demolizione parziale o di un foro vengono calcolati in base alle misure indicate sul progetto di demolizione e, in mancanza, in base alle misure reali, rilevate sul posto in contraddittorio.

Nel caso di demolizioni totali di fabbricati il volume è da valutare vuoto per pieno, dal piano di campagna alla linea di gronda.

La misurazione vuoto per pieno sarà fatta computando le Superfici esterne dei vari piani con l'esclusione di aggetti, cornici e balconi e moltiplicando queste superfici per le altezze dei vari piani misurate da solaio a solaio; per l'ultimo piano demolito sarà preso come limite superiore di altezza il piano di calpestio del solaio di copertura o dell'imposta del piano di copertura del tetto.

I materiali di risulta sono di proprietà del Committente, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di avviare a sue spese tali materiali a discarica.

Le demolizioni in breccia verranno contabilizzate tenendo conto, oltre che della superficie anche della profondità effettiva della demolizione.

## SCAVI IN GENERALE

La misurazione degli scavi verrà effettuata nei seguenti modi: il volume degli scavi di sbancamento verrà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate in base ai rilevamenti eseguiti in contraddittorio con l'Appaltatore, prima e dopo i relativi lavori; gli scavi di fondazione saranno valutati su un volume ottenuto dal prodotto dell'area di base della fondazione stessa per la profondità misurata sotto il piano degli scavi di sbancamento, considerando le pareti perfettamente verticali.

Al volume così calcolato si applicheranno i prezzi fissati per tali opere nell'Elenco prezzi allegato al contratto; essi saranno valutati sempre come se fossero stati eseguiti a pareti verticali ritenendosi già compreso e compensato con il prezzo unitario di elenco ogni onere di maggiore scavo.

Per gli scavi di fondazione da eseguire con l'impiego di casseri, paratie o simili strutture, sarà incluso nel volume di scavo per fondazione anche lo spazio occupato dalle strutture stesse. I prezzi di elenco, relativi agli scavi di fondazione, sono applicabili unicamente e

rispettivamente ai volumi di scavo compresi fra piani orizzontali consecutivi, stabiliti per diverse profondità, nello stesso elenco dei prezzi. Pertanto la valutazione dello scavo risulterà definita, per ciascuna zona, dal volume ricadente nella zona stessa e dall'applicazione ad esso del relativo prezzo di elenco.

#### CARATTERIZZAZIONE DEI MATERIALI

La caratterizzazione dei materiali da trasportare a rifiuto resta ad esclusivo onere dell'impresa.

#### RILEVATI, REINTERRI E RIEMPIMENTI

Il volume dei rilevati sarà determinato con il metodo delle sezioni ragguagliate, in base a rilevamenti eseguiti come per gli scavi di sbancamento. I reinterri di scavi a sezione ristretta saranno valutati a metro cubo per il loro volume effettivo misurato in opera. Il riempimento con misto granulare a ridosso delle murature per drenaggi, vespai, ecc., sarà valutato a metro cubo per il suo volume effettivo misurato in opera.

#### VESPAI

La contabilizzazione dei vespai sarà effettuata sul volume dei materiali effettivamente utilizzati misurato a lavori eseguiti.

#### CASSEFORME

Le casseforme dovranno essere contabilizzate secondo le superfici delle facce interne a contatto con il conglomerato cementizio.

#### CALCESTRUZZI

I calcestruzzi per fondazioni, murature, volte, ecc., e le strutture costituite da getto in opera, saranno contabilizzati a metro cubo e misurati in opera in base alle dimensioni prescritte, esclusa quindi ogni eccedenza, ancorché inevitabile, dipendente dalla forma degli scavi aperti e dal modo di esecuzione dei lavori. Le lastre ed opere particolari saranno valutate, se espressamente indicato, in base alla superficie.

## CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

Il conglomerato per opere in cemento armato di qualsiasi natura e spessore sarà valutato per il suo volume effettivo, senza detrazione del volume del ferro di armatura, che verrà pagato a parte, e del volume del conglomerato corrispondente a vani, aperture, nicchie e simili inferiori a 0,10 m<sup>2</sup> di superficie e senza contabilizzare la superficie bagnata della cassetta necessaria per formare i suddetti vani, aperture, nicchie e simili.

Nel caso di elementi ornamentali gettati fuori opera il volume sarà considerato in base al minimo parallelepipedo retto a base rettangolare circoscrivibile a ciascun elemento includendo anche il costo dell'armatura metallica nonché la posa in opera, sempreché non sia pagata a parte.

## ACCIAIO PER STRUTTURE IN C.A. E C.A.P.

L'acciaio impiegato nelle strutture in cemento armato e cemento armato precompresso verrà computato a peso.

## SOLAI

Tutti i solai verranno valutati, salvo altre prescrizioni, a metro quadrato (per i solai pieni in cemento armato si considererà il volume) sulla superficie netta, al filo interno delle travi o degli ambienti interessati, escludendo le zone di appoggio sulle murature o sulle travi portanti.

## MURATURE

Tutte le murature in genere saranno misurate geometricamente, per volume o per superficie secondo la categoria, in base a misure prese sul vivo dei muri, esclusi cioè gli intonaci. Sarà fatta deduzione di tutti i vuoti di luce superiore a 1,00 m<sup>2</sup> e dei vuoti di canne fumarie, canalizzazioni, ecc., che abbiano sezione superiore a 0,25 m<sup>2</sup>.

Le murature di mattoni ad una testa od in foglio si misureranno a vuoto per pieno, al rustico, deducendo soltanto le aperture di superficie uguale o superiori a 1 m<sup>2</sup>.

La misurazione dei paramenti faccia a vista verrà effettuata in base alla superficie effettiva, deducendo i vuoti e le parti occupate da pietra da taglio od artificiale.

La muratura in pietra da taglio verrà calcolata a volume sulla base del minimo parallelepipedo circoscrivibile a ciascun elemento; le lastre di rivestimento o le parti usate per decorazioni saranno valutate a superficie oppure a metro lineare (nel caso di bordi, ecc.).

## INTONACI

Il calcolo dei lavori di esecuzione degli intonaci verrà fatto in base alla superficie effettivamente eseguita. Per gli intonaci applicati su muri interni di spessore inferiore a 15 cm saranno calcolate le superfici eseguite detraendo tutti i vuoti presenti (porte, finestre, ecc.) e non considerando le riquadrature.

Per gli intonaci applicati su muri interni di spessore superiore a 15 cm il calcolo verrà eseguito vuoto per pieno con le seguenti specifiche:

per i vani inferiori a 4 m<sup>2</sup> di superficie non saranno detratti i vuoti o le zone mancanti e non saranno computate le riquadrature dei vani;

per i vani superiori a 4 m<sup>2</sup> di superficie si dovranno detrarre tutti i vuoti e le zone mancanti ma dovranno essere calcolate le eventuali riquadrature dei vani.

Nel caso di lesene, riquadrature o modanature saranno computate le superfici laterali di tali elementi solo quando la loro larghezza superi i 5 cm.

Gli intonaci esterni saranno valutati sulle superfici effettivamente eseguite, procedendo quindi alla detrazione delle aperture per porte e finestre superiori ad 1 m<sup>2</sup>; l'applicazione di intonaco per l'esecuzione di lesene, cornicioni, parapetti, architravi, aggetti e pensiline con superfici laterali di sviluppo superiore ai 5 cm o con raggi di curvatura superiori ai 15 cm dovrà essere computata secondo lo sviluppo effettivo.

Le parti di lesene, cornicioni o parapetti con dimensioni inferiori a 5 o 15 cm indicati saranno considerate come superfici piane.

La superficie di intradosso delle volte, di qualsiasi forma, verrà determinata moltiplicando la superficie della loro proiezione orizzontale per un coefficiente pari a 1,2.

#### TINTEGGIATURE E VERNICIATURE

Le tinteggiature di pareti, soffitti, volte, ecc. interni od esterni verranno misurate secondo le superfici effettivamente realizzate; le spallette e rientranze inferiori a 15 cm di sviluppo non saranno aggiunte alle superfici di calcolo.

Per i muri di spessore superiore a 15 cm le opere di tinteggiatura saranno valutate a metro quadrato detraendo i vuoti di qualsiasi dimensione e computando a parte tutte le riquadrature.

L'applicazione di tinteggiatura per lesene, cornicioni, parapetti, architravi, aggetti e pensiline con superfici laterali di sviluppo superiore ai 5 cm o con raggi di curvatura superiori ai 15 cm dovrà essere computata secondo lo sviluppo effettivo.

Le parti di lesene, cornicioni o parapetti con dimensioni inferiori a 5 o 15 cm indicati saranno considerate come superfici piane.

I tubi che corrono lungo le pareti da tinteggiare e che vengono tinteggiati unitamente alle pareti stesse non saranno conteggiati a parte. I tubi che dovranno essere verniciati anziché tinteggiati verranno conteggiati a parte.

Le verniciature eseguite su opere metalliche, in legno o simili verranno calcolate, senza considerare i relativi spessori, applicando alle superfici (misurate su una faccia) i coefficienti riportati:

opere metalliche, grandi vetrate, lucernari, ecc. 0,75

opere metalliche per cancelli, ringhiere, parapetti 2,00

infissi vetrati (finestre, porte a vetri, ecc.) 1,00

persiane lamellari, serrande di lamiera, ecc. 3,00

persiane avvolgibili, lamiere ondulate, ecc. 2,50

porte, sportelli, controportelli, ecc. 2,00

Le superfici indicate per i serramenti saranno misurate al filo esterno degli stessi (escludendo coprifili o telai).

## MASSETTI

L'esecuzione di massetti di cemento a vista o massetti di sottofondo normali o speciali verrà computata secondo i metri cubi effettivamente realizzati e misurati a lavoro eseguito.

## PAVIMENTI

I pavimenti verranno calcolati in base alle superfici comprese fra le pareti escludendo le zone non pavimentate superiori a 0,30 m<sup>2</sup> e le parti perimetrali sotto l'intonaco. Per i pavimenti eseguiti in pietra da taglio le misurazioni si effettueranno sommando le superfici dei minimi rettangoli o quadrati circoscrivibili a ciascun pezzo.

## RIVESTIMENTI

I rivestimenti e le eventuali decorazioni verranno calcolati, salvo altre prescrizioni, in base alle superfici effettivamente eseguite, detraendo tutte le aree o zone non interessate da tali lavori superiori a 0,30 m<sup>2</sup>.

## CONTROSOFFITTI

I controsoffitti piani saranno conteggiati in base alla superficie della loro proiezione orizzontale senza tener conto di eventuali sovrapposizioni ed incassi, senza detrarre i vani o interruzioni

uguali o inferiori a 1,00 m<sup>2</sup> e senza tener conto dei raccordi curvi con i muri perimetrali che non superano i 15 cm di raggio.

#### MATERIALI ISOLANTI

Il calcolo delle superfici di materiale isolante verrà effettuato in base all'estensione effettiva dei solai o delle pareti di appoggio di tali materiali e sarà espresso in metri quadrati; nel caso di rivestimenti isolanti di tubazioni, la valutazione sarà in metri lineari. Dal computo delle superfici di materiale isolante installato si dovranno detrarre i vuoti maggiori di 0,30 m<sup>2</sup>.

Per gli isolanti da applicare su tubazioni la valutazione sarà effettuata nei modi seguenti:

nel caso di isolanti costituiti da guaina flessibile, per metro lineare;

nel caso di isolanti costituiti da lastre, per metro quadro di superficie esterna;

l'isolamento di valvole, curve ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna.

#### IMPERMEABILIZZAZIONI

Le impermeabilizzazioni vengono contabilizzate a superficie effettiva con detrazione dei vuoti o delle parti non impermeabilizzate aventi singolarmente superficie superiore a 1,00 m<sup>2</sup>. Nel valutare la superficie effettiva non si tiene conto della sovrapposizione dei manti. I risvolti da realizzare per l'impermeabilizzazione del raccordo con le superfici verticali verranno computati a metro quadrato solo quando la loro altezza, rispetto al piano orizzontale di giacitura della guaina, sia superiore a 15 cm. INFISSI

Tutti gli infissi interni ed esterni, realizzati in legno, alluminio o PVC, saranno valutati sulla base della superficie misurata sul filo esterno dei telai.

Le parti centinate saranno computate secondo la superficie del minimo rettangolo circoscritto, misurato ad infisso chiuso. Le serrande di sicurezza, i cancelli ad estensione, le porte basculanti e le persiane avvolgibili verranno calcolate secondo la superficie netta dell'apertura aumentata di 5 cm in larghezza e 20 cm in altezza; le persiane a cerniera o sportelli esterni verranno calcolati sulla base della superficie misurata sul filo esterno degli stessi.

#### TUBAZIONI

I tubi pluviali di plastica e grès ceramico saranno misurati a metro lineare in opera sull'asse della tubazione, senza tener conto delle parti sovrapposte; in tali valutazioni è compreso anche il computo delle quantità ricavate dalle curve o pezzi speciali.

Limitatamente alla valutazione dei pezzi speciali delle tubazioni in PEAD, essi vanno computati ragguagliando i suddetti pezzi speciali alle tubazioni del corrispondente diametro secondo le lunghezze di seguito riportate: - TES: 3,60 m Curve: 2.60 m Riduzioni: 2.30 m

I tubi pluviali di rame o lamiera zincata, ghisa e piombo saranno valutati secondo il peso sviluppato dai singoli elementi.

Le tubazioni in rame con o senza rivestimento in PVC per impianti termici o sanitari saranno valutate in metri lineari misurati dopo la messa in opera.

Le tubazioni in pressione di polietilene saranno valutate a metro lineare.

#### OPERE IN PIETRA DA TAGLIO

Per le categorie da valutarsi a superficie, questa si ottiene sommando le superfici dei minimi rettangoli o quadrati circoscrivibili a ciascun pezzo.

Per le categorie da valutarsi a sviluppo lineare, questo si misura in opera, senza tenere conto di eventuali incamerazioni, incastri o simili.

Per la categorie da valutarsi a volume, questo si ottiene sommando i volumi dei minimi parallelepipedi circoscrivibili a ciascun pezzo.

#### OPERE IN METALLO

Le opere in metallo (esclusi gli infissi per i quali si rimanda allo specifico paragrafo) saranno valutate, salvo altre prescrizioni, a peso e le quantità verranno stabilite sui manufatti completati prima della loro posa in opera e della verniciatura.

Le opere in metallo saranno in generale valutate a peso (ad esclusione degli infissi per i quali si rimanda allo specifico paragrafo), calcolando il peso effettivo dei metalli stessi a lavorazione completamente ultimata determinato prima della loro posa in opera, con pesatura diretta fatta in contraddittorio ed a spese dell'Appaltatore, ad esclusione del peso delle verniciature e delle coloriture.

#### OPERE IN VETRO

La misura dei vetri e cristalli verrà eseguita sulle lastre in opera, senza cioè tenere conto degli eventuali sfridi occorsi per ricavare le dimensioni effettive. I vetri ed i cristalli centinati saranno valutati secondo il minimo rettangolo ad essi circoscritto.

Nel caso di lastre di vetro si avranno le seguenti valutazioni:

cristallo float temperato incolore o colorato: superfici unitarie non inferiori a 0,5 m<sup>2</sup>;

vetro stampato incolore o colorato: superfici unitarie non inferiori a 0,5 m<sup>2</sup>;

vetrate isolanti termoacustiche (vetrocamera): superfici unitarie non inferiori a 0,5 m<sup>2</sup>; pareti con profili "U-Glass" modulo 270 mm: superficie calcolata in base al multiplo di mm 250 nel senso di orditura dei profili di vetro.

Le pareti in profilati di vetro strutturali, in vetrocemento ed elementi simili saranno valutate sempre in base alla superficie effettiva misurata a lavori eseguiti.

#### CONGLOMERATI BITUMINOSI

Per le pavimentazioni di tappeti sottili in conglomerato bituminoso, in calcestruzzo bituminoso, in malta bituminosa, in malta bituminosa irruvidita, in asfalto colato per marciapiede, in asfalto colato per carreggiate anche irruvidite, in masselli di pietra, in cubetti di pietra ed in

calcestruzzo vibrato verrà in ogni caso misurata la sola superficie effettivamente pavimentata, escludendo qualsiasi elemento non facente parte del rivestimento stesso, chiusini, bocchette di ispezione, ecc.

Per l'esecuzione di trattamenti superficiali, con bitume normale, con bitumi liquidi e con emulsioni bituminose saranno escluse dalla misurazione le due strisce non trattate ai margini della strada (strisce laterali della carreggiata, in fregio ai marciapiedi, della larghezza singola di 0,60 m).

Per i manti di asfalto colato per marciapiedi non verranno dedotti gli ingombri (chiusini, pali, ecc.) le cui superfici risultino uguali o inferiori a 0,05 m<sup>2</sup>.

#### OPERE DI GIARDINAGGIO

Le opere di giardinaggio verranno valutate a volume nel caso comprendano scavi o rinterri; a superficie nel caso di sistemazioni o preparazioni di manti erbosi o terreni vegetali; a peso per i semi; ad unità per la valutazione delle singole essenze ai vari stadi di sviluppo.

#### IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

##### *a) Canalizzazioni, cavidotti e cavi*

I tubi di protezione, le canalette portacavi, i cavidotti, il piatto di ferro zincato per le reti di terra, saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera comprese le incidenze per gli sfridi e per i mezzi speciali per gli spostamenti, raccordi, supporti, staffe, mensole e morsetti di sostegno ed il relativo fissaggio a parete con tasselli ad espansione.

I cavi multipolari o unipolari di MT e di BT saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, aggiungendo 1 m per ogni quadro al quale essi sono attestati.

Nei cavi unipolari o multipolari di MT e di BT sono comprese le incidenze per gli sfridi, i capi corda ed i marca cavi, esclusi i terminali dei cavi di MT.

I cavi unipolari isolati saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo in opera, aggiungendo 30 cm per ogni scatola o cassetta di derivazione e 20 cm per ogni scatola da frutto. Sono comprese le incidenze per gli sfridi, morsetti volanti fino alla sezione di 6 mm<sup>2</sup>, morsetti fissi oltre tale sezione.

Le scatole, le cassette di derivazione ed i box telefonici, saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologia e dimensione.

Nelle scatole di derivazione stagne sono compresi tutti gli accessori quali passacavi, pareti chiuse, pareti a cono, guarnizioni di tenuta, in quelle dei box telefonici sono comprese le morsettiere.

##### *b) Apparecchiature in generale e quadri elettrici*

Le apparecchiature in generale saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e portata entro i campi prestabiliti.

Sono compresi tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.

I quadri elettrici saranno valutati secondo le rispettive caratteristiche e tipologie come indicate negli appositi elaborati progettuali ed in funzione di:

- superficie frontale della carpenteria e relativo grado di protezione (IP);
- numero e caratteristiche degli interruttori, contattori, fusibili, ecc.

Nei quadri la carpenteria comprenderà le cerniere, le maniglie, le serrature, i pannelli traforati per contenere le apparecchiature, le etichette, ecc.

Gli interruttori automatici magnetotermici o differenziali, i sezionatori ed i contattori da quadro, saranno distinti secondo le rispettive caratteristiche e tipologie quali:

i) il numero dei poli;

ii) la tensione nominale;

iii) la corrente nominale;

iv) il potere di interruzione simmetrico;

v) il tipo di montaggio (contatti anteriori, contatti posteriori, asportabili o sezionabili su carrello); comprenderanno l'incidenza dei materiali occorrenti per il cablaggio e la connessione alle sbarre del quadro e quanto occorre per dare l'interruttore funzionante.

I corpi illuminanti saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e potenzialità. Sono comprese le lampade, i portalampade e tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.

#### OPERE DI ASSISTENZA AGLI IMPIANTI

Ove non espressamente indicato a parte, nel costo dell'impianto o della singola voce di impianto si intendono comprese e compensate le opere e gli oneri di assistenza alla posa degli impianti come:

- scarico dagli automezzi, collocazione in loco compreso il tiro in alto ai vari piani e sistemazione in magazzino di tutti i materiali pertinenti agli impianti;
- apertura e chiusura di tracce, predisposizione e formazione di fori ed asole su murature e strutture di calcestruzzo armato;
- muratura di scatole, cassette, sportelli ecc.;
- fissaggio di apparecchiature in genere ai relativi basamenti e supporti;
- manovalanza e mezzi d'opera in aiuto ai montatori per la movimentazione inerente alla posa in opera di quei materiali che per il loro peso e/o volume esigono tali prestazioni;

- i materiali di consumo ed i mezzi d'opera occorrenti per le prestazioni di cui sopra;
- il trasporto alla discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni.

Si intendono compensati a parte invece gli scavi e rinterri relativi a tubazioni od apparecchiature poste interrate.

**5)** Gli eventuali **lavori in economia** che dovessero rendersi indispensabili possono essere autorizzati ed eseguiti solo nei limiti impartiti, con ordine di servizio, dalla Direzione dei Lavori e verranno rimborsati sulla base dell'elenco prezzi allegato al contratto.

Le prestazioni in economia saranno eseguite nella piena applicazione della normativa vigente sulla mano d'opera, i noli, i materiali incluse tutte le prescrizioni contrattuali e le specifiche del presente capitolato; le opere dovranno essere dettagliatamente descritte (nelle quantità, nei tempi di realizzazione, nei materiali, nei mezzi e numero di persone impiegate) e controfirmate dalla Direzione dei Lavori.

Il prezzo relativo alla mano d'opera dovrà comprendere ogni spesa per la fornitura di tutti gli attrezzi necessari agli operai, la quota delle assicurazioni, la spesa per l'illuminazione, gli accessori, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

Nel prezzo dei noli dovranno essere incluse tutte le operazioni da eseguire per avere le macchine operanti in cantiere, compresi gli operatori, gli operai specializzati, l'assistenza, la spesa per i combustibili, l'energia elettrica, i lubrificanti, i pezzi di ricambio, la manutenzione di qualunque tipo, l'allontanamento dal cantiere e quant'altro si rendesse necessario per la piena funzionalità dei macchinari durante tutto il periodo dei lavori.

Il prezzo dei materiali dovrà includere tutte le spese e gli oneri richiesti per avere i materiali in cantiere immagazzinati in modo idoneo a garantire la loro protezione e tutti gli apparecchi e mezzi d'opera necessari per la loro movimentazione, la mano d'opera richiesta per tali operazioni, le spese generali, i trasporti, le parti danneggiate, l'utile dell'Appaltatore e tutto quanto il necessario alla effettiva installazione delle quantità e qualità richieste.

Tutti i ritardi, le imperfezioni ed i danni causati dalla mancata osservanza di quanto prescritto saranno prontamente riparati, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, a totale carico e spese dell'Appaltatore.

**6)** I **DPI (dispositivi di protezione individuale)** saranno compensati all'impresa per le sole lavorazioni interferenti così come stabilito dall'art. **4.1.1** lettera b) dell'allegato **15** del D.Lgs **81/2008** e s.m.ii.

Pertanto, per tutte le altre lavorazioni, non spetta alcun compenso all'impresa per i D.P.I. in quanto i relativi oneri si intendono ricompresi nelle spese generali.

**7)** I prezzi di montaggio, smontaggio e nolo di tutti i **prefabbricati compresi nel PSC** e nella stima dei costi di sicurezza sono da intendersi comprensivi degli spostamenti dei prefabbricati

stessi all'interno dell'area di cantiere, sia sulla base di quanto stabilito nel PSC che secondo le necessità in corso d'opera riconosciute dal C.S.E.

**8) I documenti amministrativi contabili** per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni sono:

a) il *giornale dei lavori*, è tenuto dal Direttore dei Lavori per annotare in ciascun giorno l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni, il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati, l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori, l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori; contiene inoltre l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, nonché gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del Rup e del Direttore dei Lavori, le relazioni indirizzate al Rup, i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi. Il Direttore dei Lavori, ogni dieci giorni e comunque in occasione di ciascuna visita, verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo con la data la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'assistente.

b) i *libretti di misura* delle lavorazioni e delle provviste: sono compilati dal direttore dei lavori che esegue la misurazione e classificazione delle lavorazioni; il Direttore dei Lavori cura che i libretti o i brogliacci siano aggiornati e immediatamente firmati dall'esecutore o dal tecnico dell'esecutore che ha assistito al rilevamento delle misure. Per le lavorazioni e le somministrazioni che per la loro natura si giustificano mediante fattura il Direttore dei Lavori è tenuto ad accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Inoltre, in caso di lavori a corpo, le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il Direttore dei Lavori registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

c) il *registro di contabilità*: contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'esecutore ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori. L'iscrizione delle partite è fatta in ordine cronologico. In apposita sezione del registro di contabilità è indicata, in occasione di ogni stato di avanzamento, la quantità di ogni

lavorazione eseguita con i relativi importi, in modo da consentire una verifica della rispondenza all'ammontare complessivo dell'avanzamento dei lavori. Il registro di contabilità è il documento che riassume ed accentra l'intera contabilizzazione dell'opera in quanto a ciascuna quantità di lavorazioni eseguite e registrate nel libretto vengono applicati i corrispondenti prezzi contrattuali in modo tale da determinare l'avanzamento dei lavori non soltanto sotto il profilo delle quantità eseguite ma anche sotto quello del corrispettivo maturato dall'appaltatore. Per

tale ragione il registro è sottoposto all'esecutore per la sua sottoscrizione in occasione di ogni stato di avanzamento; se l'esecutore firma con riserva, il Direttore dei Lavori deve esporre le sue motivate deduzioni al fine di consentire alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore; in mancanza il Direttore dei Lavori sarà responsabile per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'esecutore, sono comunque iscritte, a pena di decadenza, nel primo atto dell'appalto idoneo a riceverle successivamente all'insorgenza o alla cessazione del fatto che le ha determinate; le riserve sono iscritte, a pena di decadenza, anche nel registro di contabilità, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate. Solo in casi eccezionali, ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie. Il Direttore dei Lavori propone al Rup in casi speciali che il registro sia diviso per articoli, o per serie di lavorazioni, purché le iscrizioni rispettino in ciascun foglio l'ordine cronologico.

d) lo *stato di avanzamento lavori e certificato per pagamento delle rate*, in esso il Direttore dei Lavori riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino ad allora e a esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi, indicando gli estremi della intervenuta approvazione. Tale documento, ricavato dal registro di contabilità, è rilasciato ai fini del pagamento di una rata di acconto; a tal fine il documento in esame, in relazione all'indicazione di tutte le lavorazioni eseguite, deve precisare il corrispettivo maturato, gli acconti già corrisposti e di conseguenza, l'ammontare dell'acconto da corrispondere, sulla base della differenza tra le prime due voci. Il Direttore dei Lavori trasmette lo stato di avanzamento al Rup, per l'emissione del certificato di pagamento; tale certificato è, quindi, inviato dal Rup alla stazione appaltante per l'emissione del mandato di pagamento; ogni certificato di pagamento emesso dal Rup è annotato nel registro di contabilità.

Ciascun soggetto incaricato, per la parte che gli compete secondo le proprie attribuzioni, sottoscrive i documenti contabili ed assume la responsabilità dell'esattezza delle cifre e delle operazioni che ha rilevato, notato o verificato.

La contabilità dei lavori è di norma effettuata mediante l'utilizzo di programmi informatici in grado di consentire la tenuta dei documenti amministrativi e contabili. Qualora la direzione dei lavori è affidata a professionisti esterni, i programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal Rup. Nel caso di utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, la compilazione dei libretti delle misure è compiuta attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in contraddittorio con l'esecutore. I fogli stampati e numerati devono essere firmati dal Rup e dall'esecutore e devono essere raccolti in un unico registro.

#### **Art. 2.15 CONTO FINALE**

Si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro 90 giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori con relativa relazione è compilato dal Direttore dei Lavori a seguito della certificazione dell'ultimazione degli stessi e trasmesso al Rup unitamente ad una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando tutta la relativa documentazione. Il conto finale deve essere sottoscritto dall'esecutore. All'atto della firma l'esecutore non può iscriverne domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili per le quali non siano intervenute le transazioni di cui all'art. 208 del Codice o l'accordo bonario di cui all'art. 205 del Codice. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine assegnato (non superiore a trenta giorni), o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il Rup, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenute la transazione o l'accordo bonario. Il Direttore dei Lavori sottoscrive ogni documento contabile, conferma o rettifica, previa le opportune verifiche, le dichiarazioni inserite negli stessi da ciascun soggetto da lui incaricato. All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento darà avviso al Sindaco o ai Sindaci del comune nel cui territorio si eseguiranno i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento sarà stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantano crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non

superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione. Trascorso questo termine il Sindaco trasmetterà al responsabile del procedimento i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati. Il responsabile del procedimento inviterà l'esecutore a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimetterà al collaudatore i documenti ricevuti dal Sindaco o dai Sindaci interessati, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

#### **Art. 2.16**

### **COLLAUDO**

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuisce l'incarico del collaudo a soggetti di specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità e al relativo importo.

Il collaudo stesso deve essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvi i casi di particolare complessità dell'opera da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

I termini di inizio e di conclusione delle operazioni di collaudo dovranno comunque rispettare le disposizioni di cui al D.P.R. n. 207/2010, nonché le disposizioni dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'esecutore, a propria cura e spesa, metterà a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico. Rimarrà a cura e carico dell'esecutore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche. Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a tali obblighi, l'organo di collaudo potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore inadempiente, deducendo la spesa dal residuo credito dell'esecutore.

Nel caso di collaudo in corso d'opera, l'organo di collaudo, anche statico, effettuerà visite in corso d'opera con la cadenza che esso ritiene adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato. In particolare sarà necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa

successivamente all'esecuzione. Di ciascuna visita, alla quale dovranno essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, sarà redatto apposito verbale.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescriverà specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'esecutore un termine; il certificato di collaudo non sarà rilasciato sino a che non risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli. Nel caso di inottemperanza da parte dell'esecutore, l'organo di collaudo disporrà che sia provveduto d'ufficio, in danno all'esecutore.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

#### **Art. 2.17**

### **ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre gli oneri e gli obblighi di cui al D.M. 145/2000 e s.m. e i. Capitolato Generale d'Appalto, alla vigente normativa e al presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, anche quelli di seguito elencati:

- la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore tecnico di cantiere, che dovrà essere professionalmente abilitato ed iscritto all'albo professionale e dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico del Direttore tecnico di cantiere;
- i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni ed avanzati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite; la recinzione del cantiere con solido steccato in materiale idoneo, secondo le prescrizioni del Piano di Sicurezza ovvero della Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaimento ove possibile e la sistemazione dei suoi percorsi in modo da renderne sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone;
- la sorveglianza sia di giorno che di notte del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutti i beni di proprietà della Stazione Appaltante e delle piantagioni consegnate all'Appaltatore. Per la custodia di cantieri allestiti per la realizzazione di opere pubbliche, l'Appaltatore dovrà servirsi di personale addetto con la qualifica di guardia giurata;
- la costruzione, entro la recinzione del cantiere e nei luoghi che saranno designati dalla Direzione dei Lavori, di locali ad uso ufficio del personale, della Direzione ed assistenza,

sufficientemente arredati, illuminati e riscaldati, compresa la relativa manutenzione. Tali locali dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici con relativi impianti di scarico funzionanti;

- le prove sui prelievi di materiale strutturale posto in opera (es. provini di calcestruzzo, spezzoni d'acciaio), a proprie spese, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i relativi certificati;
- l'esecuzione, presso gli istituti incaricati, di tutte le esperienze e i saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di sigilli a firma della Direzione dei Lavori e dell'Appaltatore nelle modalità più adatte a garantirne l'autenticità;
- l'esecuzione di ogni prova di carico che sia ordinata dalla Direzione dei Lavori su pali di fondazione, solai, balconi, e qualsiasi altra struttura portante, di notevole importanza statica;
- la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei Lavori o dal Coordinatore in fase di esecuzione, allo scopo di migliorare la sicurezza del cantiere;
- il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati latitanti le opere da eseguire;
- la fornitura di acqua potabile per il cantiere;
- l'osservanza delle norme, leggi e decreti vigenti, relative alle varie assicurazioni degli operai per previdenza, prevenzione infortuni e assistenza sanitaria che potranno intervenire in corso di appalto;
- la comunicazione all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera;
- l'osservanza delle norme contenute nelle vigenti disposizioni sulla polizia mineraria di cui al D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- le spese per la realizzazione di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero indicato dalla Direzione dei Lavori;
- l'assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti;
- il pagamento delle tasse e di altri oneri per concessioni comunali (titoli abilitativi per la costruzione, l'occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente i materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi, nei Comuni in cui essi sono dovuti, i diritti per gli allacciamenti e gli scarichi;

- la pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte;
- il libero accesso ed il transito nel cantiere e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette ed a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori per conto diretto della Stazione Appaltante;
- l'uso gratuito parziale o totale, a richiesta della Direzione dei Lavori, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, ed apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori;
- il ricevimento, lo scarico ed il trasporto in cantiere e nei luoghi di deposito o a piè d'opera, a sua cura e spese, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre Ditte per conto della Stazione Appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati a tali materiali e manufatti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui al comma 17 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e di tutte le norme in vigore in materia di sicurezza;
- il consenso all'uso anticipato delle opere qualora venisse richiesto dalla Direzione dei Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Egli potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantito dai possibili danni che potrebbero derivarne dall'uso. Entro 5 giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
- la fornitura e posa in opera nel cantiere, a sua cura e spese, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la trasmissione alla Stazione Appaltante, a sua cura e spese, degli eventuali contratti di subappalto che dovesse stipulare, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, ai sensi del comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. La disposizione si applica anche ai noli a caldo ed ai contratti similari;
- la disciplina e il buon ordine dei cantieri. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura

l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. La Direzione dei Lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

- L'Esecutore deve consegnare, entro 30 giorni dal termine dei lavori, il piano di manutenzione aggiornato, e gli "As Built" (disegni dell'opera in tutte le sue parti come costruita). Per "As Built" si devono intendere i disegni dettagliati di tutto il progetto preparati dall'Esecutore mediante l'aggiornamento con le modifiche introdotte, durante l'esecuzione dei lavori, degli elaborati costituenti il progetto approvato dall'Appaltante. Vanno presentati gli elaborati, redatti in conformità alle normativa vigente, con lo stato finito delle opere eseguite ed indicazione delle relative caratteristiche e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione. In particolare, per i sottoservizi realizzati, andrà indicata la posizione planimetrica e la profondità, evidenziando le intersezioni, ove ricorrano, sia tra gli stessi, sia con i sottoservizi preesistenti. Gli "As Built" dovranno in sostanza rappresentare fedelmente, a lavoro ultimato, tutto il progetto "costruito". Gli "As Built" vanno consegnati in triplice copia eliografica ed una copia dei file di elaborazione in formato DWG. Se non verrà presentata tale documentazione, l'Appaltante farà redigere i disegni mancanti ad altro professionista incaricato dall'Appaltante medesimo, addebitandone le relative spese all'Esecutore aumentate del 17% per rimborso spese dell'Appaltante.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori.

L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

#### **Art. 2.18**

#### **CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE**

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere, come dispone la Circolare Min. LL.PP. 1 giugno 1990, n. 1729/UL, due cartelli di

dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati la Stazione Appaltante, l'oggetto dei lavori, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, della Direzione dei Lavori e dell'Assistente ai lavori; in detti cartelli, ai sensi dall'art. 105 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., devono essere indicati, altresì, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti nonché tutti i dati richiesti dalle vigenti normative nazionali e locali.

#### **Art. 2.19**

#### **PROPRIETÀ' DEI MATERIALI DI ESCAVAZIONE E DI DEMOLIZIONE**

Per i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni si prescrive quanto segue:

In attuazione dell'art. 36 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000 e s.m. e i., i materiali provenienti da escavazioni o demolizioni sono di proprietà della Stazione Appaltante. L'Appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli in cantiere intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

Qualora detti materiali siano ceduti all'Appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori, salvo che la deduzione non sia stata già fatta nella determinazione dei prezzi.

#### **Art. 2.20 RINVENIMENTI**

Al rinvenimento di tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, si applica l'art. 35 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000 e s.m. e L; essi spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso dei loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della Direzione dei Lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

L'appaltatore avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.

L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

#### **Art. 2.21 BREVETTI DI INVENZIONE**

Nel caso la Stazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, ovvero l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

#### **Art. 2.22**

##### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - ACCORDO BONARIO -**

Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si attiverà il procedimento dell'accordo bonario di tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso.

Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiverà l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuterà l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore del 15 per cento del contratto. Non potranno essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i.

Il direttore dei lavori darà immediata comunicazione al responsabile unico del procedimento delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

Il responsabile unico del procedimento, acquisita la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, provvederà direttamente alla formulazione di una proposta di accordo bonario ovvero per il tramite degli esperti segnalati dalla Camera arbitrale istituita presso l'ANAC con le modalità previste dall'articolo 205 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i.. Se la proposta è accettata dalle parti, entro quarantacinque giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della stazione appaltante.

L'impresa, in caso di rifiuto della proposta di accordo bonario ovvero di inutile decorso del termine per l'accettazione, può instaurare un contenzioso giudiziario entro i successivi sessanta giorni, a pena di decadenza.

### Art. 2.23

#### **DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA - INVARIABILITÀ' DEI PREZZI**

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono quelli risultanti dall'elenco prezzi allegato al contratto.

Essi compensano:

a)circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;

b)circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;

c)circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

d)circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

E' esclusa ogni forma di revisione prezzi.

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....
.....	.....	comp./res. 200..	€.....	€.....	€.....

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Li, .....

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

**L'ASSESSORE ANZIANO**

*[Signature]*

**IL SINDACO**

*[Signature]*

**IL SEGRETARIO GENERALE**



È copia conforme per uso amministrativo

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it al n. 1592/Reg. Publ. in data 1.2. AGO. 2019

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 1.2. AGO. 2019 al 2.7. AGO. 2019, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO**

Li, .....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 1.2. AGO. 2019 al 2.7. AGO. 2019 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Li, .....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 1.9. AGO. 2019 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91

1-9 AGO 2019

Li, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**SEGRETARIO GENERALE**

*Lisa Maria Concetta Floresta*



È copia conforme al suo originale per la pubblicazione.

Lentini, 1.2. AGO. 2019

COLLABORATRICE AMMINISTRATIVA

*Sig.ra M. Carmela Messina*

*[Signature]*